



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA



NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione annuale

Anno Accademico 2015-2016



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

INDICE DEGLI ARGOMENTI

1	PARTE PRIMA	4
1.1	Cenni storici.....	4
1.2	Il quadro normativo di riferimento	5
1.3	La valutazione dei Conservatori e il processo di riforma.....	7
1.4	La struttura del Conservatorio: Statuto, Organi e Regolamenti.....	8
1.5	Il personale docente e tecnico amministrativo.....	9
1.6	La popolazione studentesca	13
1.7	Il patto formativo: Regolamento didattico integrato e Manifesto degli studi.....	34
1.8	La biblioteca	34
1.9	Mobilità studentesca e docente nell’ambito del Programma Erasmus	36
1.10	La situazione edilizia	47
1.11	Gli aspetti finanziari e gestionali	48
1.12	Il diploma supplement	50
1.13	Trasparenza amministrativa.....	51
2	PARTE SECONDA.....	52
2.1	Il questionario per l’indagine sulla valutazione degli studenti	52
2.2	Placement.....	52
2.3	Osservazioni sul questionario docenti	55
2.4	Osservazioni sul questionario del personale amministrativo.....	58
2.5	Osservazioni sul questionario dei coadiutori.....	59
3	PARTE TERZA: Osservazioni generali e raccomandazioni.....	60
4	ALLEGATI.....	63

PIER PAOLO BELLINI _____

ROSALBA DERIU _____

STEFANIA RIZZARDI _____



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

Premessa

La presente relazione annuale, redatta dal Nucleo di Valutazione del Conservatorio di Musica “Giovanni Battista Martini”, ha lo scopo di illustrare lo stato delle attività didattiche, amministrative e di ricerca del Conservatorio, nonché le principali iniziative promosse e realizzate nel corso dell’Anno Accademico 2015/2016.

Si compone di tre parti: la prima descrive gli aspetti significativi dell’Istituzione (cenni storici, informazioni in merito alla struttura organizzativa, al personale docente, all’offerta formativa, alla popolazione studentesca ecc.); la seconda riporta i dati di un’indagine sull’occupazione attuale degli studenti diplomati negli ultimi 5 anni oltre che quelli della rilevazione della soddisfazione di docenti, personale amministrativo e coadiutori; la terza parte è dedicata ad osservazioni generali e raccomandazioni del Nucleo agli organi competenti.

Il Nucleo di Valutazione attualmente in carica è stato nominato con delibera n. 54, verbale n. 11 del Consiglio di Amministrazione adottata in data 12.10.2015 ai sensi dell’art. 10 del DPR 28 febbraio 2003, n. 132 e dell’art. 11 dello Statuto per il triennio accademico 2015/2018. Il Nucleo è costituito da tre componenti:

BELLINI Pier Paolo	Presidente del Nucleo e docente di Sociologia della Musica, dell’Arte e della Letteratura e Metodologia dell’Educazione Musicale presso l’Università del Molise
DERIU Rosalba	Componente interno del Nucleo di valutazione e docente di Pedagogia Musicale presso il Conservatorio di Bologna
RIZZARDI Stefania	Componente esterno del Nucleo di Valutazione in servizio presso l’Ufficio I della Direzione Generale per lo Studente, lo Sviluppo e l’Internazionalizzazione della Formazione Superiore del MIUR.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

1 PARTE PRIMA

1.1 Cenni storici

Il Conservatorio **Giovanni Battista Martini** (fino al 1945 Liceo musicale) è un istituto superiore di studi musicali fondato a Bologna nel 1804. È intitolato alla memoria di Giovanni Battista Martini ed è un'istituzione di alta formazione musicale.

Nel 1802 la Municipalità di Bologna fece il progetto di un liceo musicale cittadino, da collocare nel convento di San Giacomo affiancato alla chiesa omonima: la nuova scuola avrebbe dovuto insegnare composizione, pianoforte, canto, violino, viola, violoncello, contrabbasso, oboe e corno inglese, mediante sei insegnanti tra i quali il compositore Stanislao Mattei, incaricato anche della gestione dell'archivio, il compositore Giovanni Callisto Zanotti destinato alla tastiera, il compositore e cantante Lorenzo Gibelli destinato al canto; le lezioni avrebbero avuto luogo nei locali di sette aule per tre giorni alla settimana, dalle nove di mattina all'una di pomeriggio. Il liceo filarmonico di Bologna, il primo nucleo di quello che sarebbe stato il conservatorio "Giovanni Battista Martini", aprì il 3 dicembre 1804.

Nel 1839 una commissione speciale stabilì un nuovo regolamento: le materie sarebbero state 12, gli iscritti non più di 90 e, preferibilmente, bolognesi, gli insegnanti avrebbero dovuto stabilirsi ed alloggiare a Bologna. Si sentiva inoltre il bisogno di un "consulente perpetuo onorario": fu scelto Gioachino Rossini, il più grande operista italiano dell'epoca che da qualche anno era tornato a vivere a Bologna dopo aver smesso di comporre per le scene. Per dieci anni, egli illustrò la vita del Liceo, con la sua passione per la musica tedesca, chiamando alla cattedra di pianoforte Stefano Golinelli (il "Liszt italiano") e con l'idea invero originale di chiamare alla direzione Gaetano Donizetti, che tuttavia non poté accettare.

A cavallo fra Otto e Novecento, seguirono alla direzione uomini che erano anche validi compositori e artisti assai attivi in città: prima Luigi Mancinelli (1881-1886), poi Giuseppe Martucci (1886-1902), quindi Marco Enrico Bossi (1902-1911). Mancinelli alzò il numero delle materie a 19, includendo storia e analisi musicale, istituì la classe di arpa, stesero un nuovo regolamento; Martucci offrì agli allievi di canto l'opportunità dell'arte scenica, a tutto l'istituto un orientamento sinfonico-wagneriano che era in linea con la fama di Bologna, alla sua carica e persona un energico aumento di stipendio (da 5000 a 8000 lire); Bossi fece pagare meglio tutti gli insegnanti, alla classe di contrappunto chiamò Luigi Torchi e a quella di musicologia il bibliotecario Francesco Vatielli, e nel 1908 ritenne che fosse il caso di emanare un nuovo regolamento.

Nemmeno in seguito mancarono al liceo musicale di Bologna buoni nomi di direttori, Ferruccio Busoni per un solo anno di prova, Gino Marinuzzi attorno alla fine della I Guerra Mondiale, Franco Alfano subito dopo, ma fra proposte respinte (per esempio da Mascagni) e nomine di poco conto e tempo l'assenza di una mano decisa si fece sentire a fondo. Fu forte la mano di Cesare Nordio, direttore dal 1925 al 1945 che firmò due nuovi regolamenti, uno subito e uno più tardi sulla falsariga di quelli dei Regi Conservatori italiani: così il pianoforte complementare spettò a tutti gli allievi di strumento, il quartetto d'archi divenne



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

una classe specifica e la cultura musicale generale una nuova materia, la direzione d'orchestra assurse al rango di una classe vera e propria (peraltro la prima in Italia); stabilì inoltre che l'aula d'organo prendesse il nome di Ottorino Respighi, la grande sala dei concerti quello di Bossi, tutto l'istituto quello di padre Martini; e infine decise che il Liceo comunale diventasse Conservatorio statale esattamente come gli istituti di Milano, Napoli, Parma e Palermo. Suoi studenti di rilievo, fra gli altri, furono Gioachino Rossini e Ferruccio Busoni.

Dal 1945 ad oggi il conservatorio "Giambattista Martini" si è allargato a più materie e a sempre più allievi e insegnanti, ha esteso i locali fino a oltre trenta aule.



1.2 Il quadro normativo di riferimento

Le norme approvate nel corso dell'anno accademico 2015/2016 sono le seguenti:

- Con **decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito in legge 25 febbraio 2016, n. 21** recante: "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" per eliminare ogni discriminazione di trattamento per gli studenti dei Conservatori e delle Accademie che hanno frequentato i corsi di vecchio ordinamento, è stato approvato un emendamento che recita:
"All'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, dopo il comma 107 è inserito il seguente:
«107-bis. Il termine ultimo di validità ai fini dell'equipollenza, di cui al comma 107, dei diplomi finali rilasciati dalle istituzioni cui al comma 102 della medesima legge, è prorogato al 31 dicembre 2017».



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

- Con la **Legge di Stabilità 2016** è stato approvato il "Bonus Stradivari", ovvero l'opportunità di ricevere uno sconto di 1000 euro per gli acquisti di nuovi strumenti musicali, nel limite totale di 15 milioni di euro. Il bonus spetta agli studenti iscritti ai corsi di strumento secondo il precedente ordinamento e ai corsi di laurea di primo livello secondo il nuovo ordinamento dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati e viene concesso per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo e coerente con il corso principale cui è iscritto lo studente. Il bonus spetta una sola volta per gli acquisti effettuati nel 2016, anche in caso di acquisto di un singolo componente dello strumento, per un importo non superiore a 1.000 euro e, comunque, in misura non eccedente il prezzo dell'acquisto dello strumento. Sono esclusi dal bonus gli studenti di canto, composizione e direzione d'orchestra, gli studenti delle scuole civiche di musica, gli iscritti pre-accademici e dei bienni dei conservatori e non si possono acquistare impianti di amplificazione e i software di musica elettronica.

A quanto sopra citato si aggiungono i seguenti Decreti Ministeriali, Interministeriali, Direttoriali e circolari (si riportano esclusivamente i provvedimenti di interesse generale per il settore e quelli specificamente riferiti al Conservatorio di Bologna:

- **Decreto Direttoriale 7 settembre 2016 n. 1709** recante: “Ripartizione dello stanziamento previsto per "interventi di edilizia ed acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali" - cap 7312 per l'anno 2016”.

- **D.I. 3 agosto 2016**, adottato in attuazione dell'art. 1, comma 342, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), con cui sono stati confermati i compensi e le indennità spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Direttore delle istituzioni AFAM nella misura già prevista nei DD.II. 1.2.2007 e 16.1.2008, fermi restando gli obblighi, in materia di riduzione dei compensi, previsti dal D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010.

- **Decreto Ministeriale 20 giugno 2016 n. 490** recante: “Realizzazione di interventi per l'acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilevanza a favore delle Istituzioni statali AFAM - criteri di ripartizione anno 2016”.

- **Decreto Ministeriale 20 giugno 2016 n. 488** recante: “Criteri di ripartizione delle risorse destinate al funzionamento degli Istituti statali AFAM per l'anno 2016”.

- **Circolare ministeriale n. 1398 del 5 novembre 2015** concernente: “Legge 13 luglio 2015, n. 107 - art. 1, comma 27 - Assenza del parere CNAM. Accreditamento dei corsi di diploma accademico di primo livello. Fissazione termine di presentazione proposte.

- **Decreto Dipartimentale del 2 novembre 2015 n. 2454** con cui è stata integrata la Commissione con esperti del settore delle Accademie di belle arti, sia statali che private.

- **Decreto Dipartimentale del 19 ottobre 2015 n. 2326** che costituisce presso il Dipartimento della formazione superiore e per la ricerca, una Commissione che, nelle more della ridefinizione delle



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, svolge le valutazioni tecniche relative agli ordinamenti didattici dei corsi AFAM delle Istituzioni di cui all'art. 1 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508 e delle altre Istituzioni non statali, per le finalità di cui agli art. 10 e 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212.

- **Circolare ministeriale n.17920 del 13 ottobre 2015** con cui sono stati dettati criteri e modalità operative per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di diploma accademico di primo livello della Istituzioni di cui all'art. 2 comma 1 della legge n. 508/99 e delle altre Istituzioni non statali e relativa nota di integrazione n. 1398 del 5 novembre 2015.

- **D.M. 11 agosto 2015 n. 602** recante: “Realizzazione di interventi di edilizia e per l'acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilevanza a favore delle Istituzioni statali AFAM – criteri di ripartizione anno 2015” .

Alle norme sopra riportate si aggiungono alcune direttive dell'ANAC in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza:

- **Linee guida approvate con determinazione n. 430 del 13 aprile 2016.**

- **Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016.**

- **Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016**

- **Delibera ANAC n. 263 del 1 marzo 2017.**

1.3 La valutazione dei Conservatori e il processo di riforma

Ai fini della presente relazione, il Nucleo ha concentrato la propria analisi sull'anno accademico 2015/16, dopo aver effettuato il necessario inquadramento delle varie attività e dei loro risultati nel contesto evolutivo dell'Istituzione. Rispetto alle attività di didattica, ricerca e gestione dell'Istituzione, il Nucleo si configura nella normativa come soggetto che non interferisce con i processi decisionali degli altri Organi necessari dell'Istituzione, ma che – come elemento imprescindibile della *governance* – costituisce uno stimolo al miglioramento della qualità degli obiettivi e dei processi istituzionali.

Sulla base di tutto quanto detto, la presente relazione evidenzia pertanto le tendenze in atto, gli aspetti positivi riscontrati e le aree di miglioramento rilevate nell'Istituzione, al fine di sostenerne i processi di sviluppo sul fronte della didattica e della ricerca, su quello organizzativo-gestionale, su quello della valorizzazione del patrimonio e delle attività tramite la comunicazione. In particolare, sono stati tenuti in considerazione alcuni degli aspetti rilevanti ai fini dell'assicurazione della qualità e dell'accREDITAMENTO nell'alta formazione musicale:

- la missione;
- il processo educativo;
- le qualificazioni dell'allievo;
- il corpo docente;



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

- il personale amministrativo e i coadiutori
- l’ambiente, le risorse ed il supporto;
- l’interazione pubblica.

Il Nucleo si è basato sui dati e sui documenti forniti dalla direzione del Conservatorio o rilevabili sul sito web dello stesso nonché di quelli trasmessi dal medesimo Conservatorio al Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e sulle informazioni fornite dal Direttore, dal Direttore Amministrativo e dagli uffici amministrativi; si precisa che tutte le tabelle e le figure contenute nella presente Relazione sono il risultato di autonome elaborazioni effettuate dal Nucleo sulla base delle informazioni come sopra raccolte e ricevute.

1.4 La struttura del Conservatorio: Statuto, Organi e Regolamenti

Lo **Statuto** del Conservatorio attualmente vigente, adottato in attuazione del D.P.R. n. 132/2003, è stato approvato con decreto n. 479 del 15.5.2006. In relazione alle previsioni contenute in tale documento, il Nucleo di Valutazione rileva che tutti gli organi necessari dell’Istituzione sono regolarmente costituiti. All’atto della chiusura della presente relazione, i componenti dei diversi Organi sono quelli di seguito indicati:

Presidente

Il Presidente in carica nell’anno accademico preso in esame era l’Avv. Patrizio Trifoni. Con decreto del 20.10.2016 n. 813 è stata nominata Presidente dell’Istituzione per il triennio 2016/2019 la Prof.ssa Jadranka Bentini

Direttore

Con decreto prot. 618 del 13/8/2015 è stato nominato Direttore dell’Istituzione per il triennio 2015/2018 il M° Vincenzo De Felice.

Collegio dei Professori

Il Collegio è composto da tutti i docenti di prima e seconda fascia dell’Istituzione, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

Consiglio Accademico

Il Consiglio per l’Anno Accademico 2015/16 risulta composto dal Direttore, dai Proff. Cristina Landuzzi, Alberto Caprioli, Lelio Camilleri, Marina Gentile, Andrea Migliori, Maurizio Pisati, Mostacci Antonio, Daniele Faziani, Daniela Mainardi, Aurelio Zarrelli; studenti, sigg.ri Giovanni Piscopo, Enrico Giurato

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione nominato per il triennio 2013/2016 con D.M. n. 725 del 22/8/2013, risulta composto dal Presidente Avv. Patrizio Trifoni, dal Direttore in carica Donatella Pieri, dal Dott. Paolo Marcheselli rappresentante MIUR, dal M° Giuseppe Pezzoli rappresentante dei Docenti, dalla sig.na



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

lessica Colarelli rappresentante degli studenti, dalla dott.ssa Maria Volpe Segretario verbalizzante fino al 30 agosto 2016 poi sostituita dalla dott. Tiziana Coscia

Consulta degli Studenti

Composta da: Maria Teresa Becci, lessica Colarelli, Alicia Galli, Enrico Giurato e Giovanni Piscopo.

Collegio dei Revisori

Pertanto con D.D. N. 881 del 28/4/2015 sono stati nominati revisori dei Conti il dott. Danilo Esposito per il MIUR e la dottoressa Rosa Maria Dragone per il Ministero dell'economia e delle finanze.

Regolamenti

In relazione agli atti di natura regolamentare previsti dallo Statuto, il Nucleo di Valutazione ha riscontrato l'adozione dei seguenti regolamenti interni:

Regolamento elettorale generale.

Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità .

Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D. Lgs 196/2003 .

Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione .

Regolamento dei procedimenti amministrativi.

Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi.

Regolamento per le missioni fuori sede.

Regolamento per l'affidamento della didattica aggiuntiva ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.I. luglio 2011.

Regolamento per la gestione della Biblioteca.

Regolamento per la disciplina delle registrazioni.

Regolamento per il prestito degli strumenti musicali di proprietà del Conservatorio G. B. Martini.

Regolamento disciplinare studenti.

1.5 Il personale docente e tecnico amministrativo

Personale docente:

In pianta organica risultano 102 docenti di cui 9 con contratto a tempo determinato (8 nel precedente A.A.), 97 di prima fascia (96 nel precedente A.A.) e 5 di seconda fascia (6 nel precedente A.A.). La seconda fascia, così denominata dopo il primo CCNL di comparto del 2005, è interamente composta da accompagnatori al pianoforte, previsti già dalla normativa precedente alla Riforma del settore in corrispondenza delle classi di canto.

Gli organici sono fermi dal 2000 in quanto, con il ben noto blocco delle spese pubbliche il numero è destinato a rimanere inalterato per notevole tempo. È comunque da rilevare che tale intendimento era ben presente nel legislatore sin dalla emanazione della legge di riforma 508/99. Infatti l'art. 2 comma 6 della legge dice espressamente che “per le maggiori esigenze didattiche cui non si possa far fronte con le



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

attuali dotazioni organiche, si farà ricorso a contratti di durata massima quinquennale, rinnovabili". Il successivo comma 7 stabilisce poi che "con uno o più regolamenti emanati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, sentiti il CNAM e le competenti Commissioni parlamentari, le quali si esprimono dopo l'acquisizione degli altri pareri previsti per legge, sono disciplinati: .. lett. e) le procedure di reclutamento del personale."

Dopo dieci anni dall'emanazione della legge di riforma, il Regolamento per il reclutamento non ha ancora visto la luce, per cui, relativamente ai posti in organico, lo stesso reclutamento si effettua ancora con le stesse procedure simili a quelle del comparto scuola, facendo riferimento alle graduatorie nazionali o a graduatorie di Istituto.

Il rapporto di lavoro del personale direttivo, docente, amministrativo e tecnico è disciplinato contrattualmente in un apposito comparto di contrattazione collettiva denominato "Comparto dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale", come previsto dall'articolo 2 comma 6 della legge n. 508/99. Il comparto è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2002 ma il primo contratto normativo ha visto la luce nel 2005 e il secondo nel 2010; entrambi sono stati sottoscritti in grande ritardo rispetto al periodo di riferimento ma il secondo, in particolare, è stato firmato quando il quadriennio di riferimento era già scaduto. Ciò ha comportato disagio e incertezza nella gestione del personale e nella trattazione delle relative pratiche, non contribuendo ad accelerare il processo di riforma del settore.

Allo stato attuale risultano sottoscritti i seguenti contratti collettivi nazionali:

- CCNL AFAM quadriennio giuridico 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, sottoscritto il 16 febbraio 2005;
- CCNI 22 luglio 2005;
- CCNL AFAM biennio economico 2004/2005, sottoscritto l'11 aprile 2006;
- CCNL AFAM quadriennio giuridico 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il 4 agosto 2010;
- CCNL AFAM biennio economico 2008/2009, sottoscritto il 4 agosto 2010;
- CCNI 12 luglio 2011.

I docenti interni del Conservatorio svolgono la loro attività articolata su un monte ore annuo di 324 ore di cui 250 dedicate alla didattica frontale. I docenti tengono corsi sia del vecchio che del nuovo ordinamento e anche del pre-accademico.

I docenti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato assunti per coprire i posti vacanti nella pianta organica del Ministero sono vincolati alle stesse regole dei docenti di ruolo.

PERSONALE DOCENTE in Organico - a.a. 2015/2016

PERSONAL E in servizio nell'a.a. di riferiment o	Docenti a tempo indeterminat o (di ruolo: titolari e non)	di cui in utilizz o da altri Istitut i	Docenti a tempo determinat o (totali)	di cui su posto vacant e	di cui in part- time ("di cui" del	di cui stranier i ("di cui" del Totale)	Monte ore di Didattica Aggiuntiv a finanziata con fondi	N° complessiv o di docenti che vanno in extra-	TOTAL E
---	--	---	--	---	---	--	--	---	--------------------

RELAZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE A.A. 2015/2016



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

			AFAM (di ruolo, non titolari)						Totale)				di bilancio stanziati dal CdA dell'Istitut o svolta nell'anno solare precedente)	orario	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
Docenti I fascia	65	23	0	0	8	1	8	1	0	0	0	0	3.020	47	97
Docenti II fascia	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	232	3	5
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
TOTALE	65	28	0	0	8	1	8	1	0	0	0	0	3.252	50	102

PERSONALE DOCENTE A CONTRATTO: Esperti esterni con contratto di collaborazione per insegnamento - a.a. 2015/2016

PERSONALE in servizio nell'a.a. di riferimento	ESPERTI ESTERNI destinatari di contratti di insegnamento		<i>di cui appartenenti al ruolo dei Docenti di altri Istituti Afam</i>		<i>di cui art. 273 (dipendenti d'orchestra)</i>		<i>di cui stranieri ("di cui" del Totale)</i>		Monte ore di Didattica (da contratto)	TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F		
- in corsi Triennali di I liv.	16	6	7	0	0	1	1	0	1.458	22
- in corsi Biennali di II liv. (compresi Bienni abilitanti)	17	3	6	1	1	0	0	0	970	20
- in corsi di Perfezionamento/Master (I e II liv.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
- in corsi di Specializzazione (I e II liv.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
- in corsi di Formazione alla Ricerca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
- in corsi Pre-accademici	9	2	2	0	0	0	0	0	1.129	11
- in corsi del Vecchio Ordinamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
- in corsi liberi (senza CFA)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
- in altre attività formative (corsi di insegnamento)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
- in altre attività laboratoriali	18	3	1	0	0	0	2	1	254	21



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

<i>(masterclass/seminari)</i>										
TOTALE	60	14	16	1	1	1	3	1	3.811	74

Si è ricorso a personale esterno all'Istituzione con contratti professionali; si nota una diminuzione rispetto all'anno 2014/2015 dove i contratti stipulati erano 77. Si nota che il numero maggiore dei contratti sono stati stipulati per far fronte ad effettive maggiori esigenze di sviluppo didattico riscontrabile in particolare nei corsi triennali di primo livello, nei corsi biennali di secondo livello e nelle masterclass.

I docenti a "contratto" hanno un orario definito a seconda delle specifiche esigenze dei corsi che sono stati chiamati a tenere.

Personale amministrativo e tecnico:

Il personale tecnico e amministrativo nell'anno accademico 2015/2016 risulta ammontare a 26 unità di cui:

- 1 Direttore Amministrativo;
- 1 Direttore di Ragioneria EP1;
- 8 Assistenti amministrativi – area seconda (di cui uno a part-time);
- 16 coadiutori – area prima.

Si riportano, di seguito, i dati relativi alle tipologie del personale amministrativo e tecnico del Conservatorio preso in esame: la situazione è identica all'anno precedente.

PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO - a.a. 2015/2016

PERSONALE in servizio nell'a.a. di riferimento	Personale a tempo indeterminato (di ruolo)		di cui in utilizzo da altri Istituti AFAM (di ruolo, non titolari)		Personale a tempo determinato		di cui in part-time ("di cui" del Totale)		Personale a contratto (coll. progetto, ecc.)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Direttore Amministrativo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Direttore Ufficio di Ragioneria	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Coordinatore di biblioteca, amministrativo e tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Collaboratore tecnico, amministrativo, biblioteca, laboratorio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

Assistente amministrativo	0	4	0	1	0	4	0	1	0	0	8
Coadiutore	0	16	0	0	0	0	0	0	0	0	16
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
TOTALE	0	22	0	1	0	4	0	1	0	0	26

DIREZIONE - a.a. 2015/2016

PERSONALE in nell'a.a. di riferimento	servizio	Direttore		TOTALE
		M	F	
Direttore eletto con insegnamento		-	-	0
Direttore eletto senza insegnamento		1	0	1
Altro (Commissario nominato, Nomina per chiara fama, ecc)		-	-	0

Sono presenti due Direttori di Ragioneria di cui uno facente funzioni di Direttore Amministrativo, essendo il posto in organico carente di titolare dal 1° novembre 2014.

È assente in pianta organica il profilo appartenente all'area terza, situazione peraltro simile a tante Istituzioni A.F.A.M.

Per quanto riguarda il personale amministrativo, è da evidenziare subito lo scarso numero di personale in organico. Il problema investe tutte le Istituzioni A.F.A.M. italiane.

1.6 La popolazione studentesca

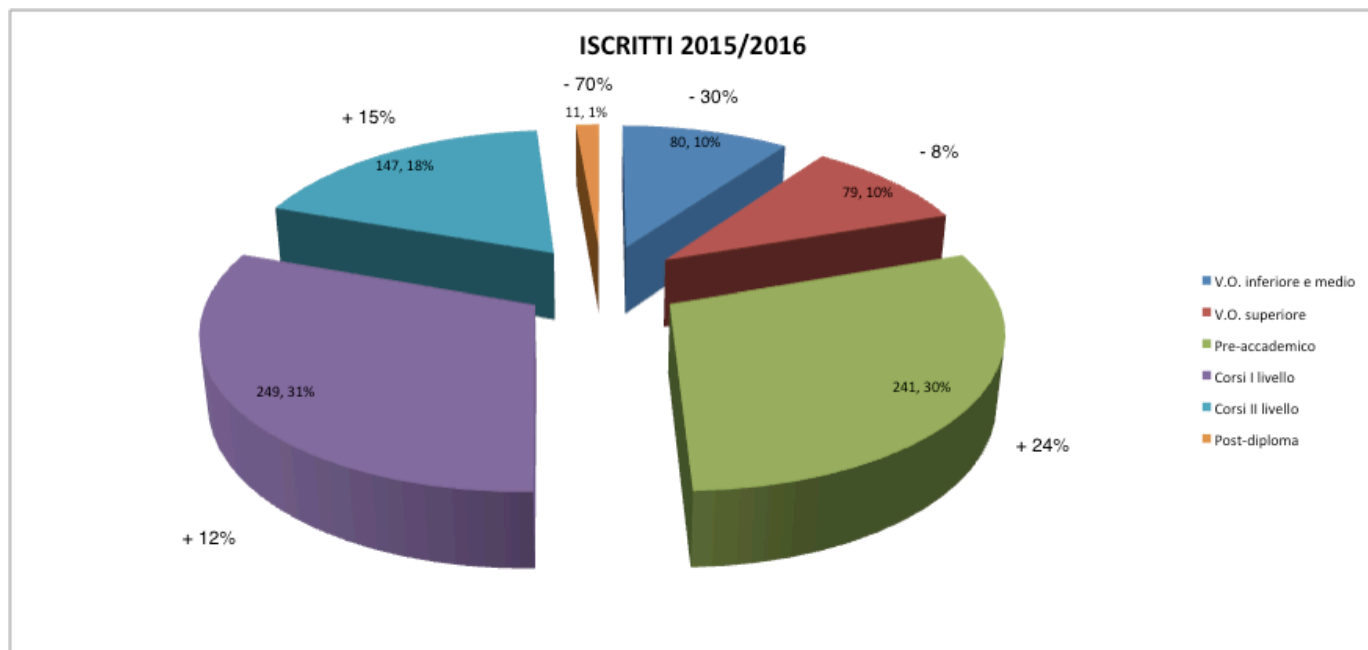
La situazione degli studenti iscritti nell'anno accademico 2015/16 è quella dettagliatamente riportata nei prospetti di seguito prodotti.

Il totale degli iscritti è di n. **783 (773 nel precedente A.A.)**. Nel Vecchio Ordinamento risultano iscritti circa il 20% degli studenti, di cui il 10% nei corsi inferiori e medi, e il 10% nei corsi superiori (questa distinzione ci servirà, di massima, per quantificare appresso la popolazione studentesca iscritta ai percorsi formativi all'Alta formazione). Nei corsi pre-accademici gli iscritti risultano quasi il 30%. Nel nuovo ordinamento la percentuale si assesta invece rispettivamente al 31% nel triennio ed al 18% nel biennio specialistico. I corsi post diploma (che nell'anno considerato riguardano esclusivamente i corsi abilitanti) rilevano una frequenza dell'1%.

Nel grafico sono indicati il numero degli iscritti attuali ripartiti per corso, la percentuale rispetto al totale e la variazione rispetto all'anno precedente.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA



Per quanto riguarda l'Anno Accademico preso in esame la situazione è quella dettagliatamente rappresentata nei prospetti di seguito riportati anche per quanto riguarda la consistenza numerica in rapporto ai corsi.

ISCRITTI ai corsi istituzionali del Vecchio ordinamento (ad esaurimento) periodi inferiore e medio - a.a. 2015/2016

CORSO	Ciclo pre-AFAM (V.O.) Periodo inferiore		Ciclo pre-AFAM (V.O.) Periodo medio		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		TOTALE	TOTALE ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI RISPETTO ANNO PRECEDENTE
	M	F	M	F	M	F			
Arpa	0	3	0	0	0	0	3	3	
Canto	-	-	-	-	-	-	0	1	-1
Chitarra	0	0	3	2	0	0	5	8	-3
Clarinetto	1	1	0	0	0	0	2	5	-3
Composizione	1	1	7	2	0	0	11	14	-3
Contrabbasso	2	0	0	0	0	0	2	3	-1
Corno	-	-	-	-	-	-	0	1	-1
Fagotto	0	1	0	0	0	0	1	1	



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

Flauto	0	1	0	0	0	0	1	7	-6
Flauto dolce	-	-	-	-	-	-	0	2	-2
Oboe	-	-	-	-	-	-	0	0	
Organo composizione organistica ^e	0	0	5	0	0	0	5	6	-1
Pianoforte	1	1	9	12	0	0	23	25	-2
Saxofono	1	0	0	0	0	0	1	2	-1
Strumenti percussione ^a	-	-	-	-	-	-	0	0	
Tromba	-	-	-	-	-	-	0	1	-1
Trombone	-	-	-	-	-	-	0	0	
Viola	0	0	0	4	0	0	4	5	-1
Violino	2	1	2	6	1	1	11	17	-6
Violoncello	0	0	6	5	0	0	11	13	-2
TOTALE	8	9	32	31	1	1	80	114	-34

ISCRITTI ai corsi istituzionali del Vecchio ordinamento (ad esaurimento) - periodo superiore - a.a. 2015/2016

CORSO	PERIODO SUPERIORE		<i>di cui con diploma di scuola sec.superiore</i>		<i>di cui Iscritti Stranieri</i>		TOTALE	TOTALE ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI RISPETTO ANNO PRECEDENTE
	M	F	M	F	M	F			
Arpa	-	-	-	-	-	-	0	1	-1
Canto	3	7	2	5	0	1	10	15	-5
Chitarra	6	4	2	3	0	0	10	9	+1
Clarinetto	4	0	3	0	0	0	4	2	+2
Composizione	4	2	3	2	0	1	6	10	-4
Contrabbasso	3	0	2	0	1	0	3	2	+1
Corno	1	0	0	0	0	0	1	0	+1
Fagotto	1	0	0	0	0	0	1	3	-2
Flauto	1	3	1	1	0	0	4	2	+2
Flauto dolce	0	3	0	1	0	0	3	3	
Oboe	3	2	1	1	0	0	5	6	-1
Organo composizione organistica ^e	-	-	-	-	-	-	0	0	



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

Pianoforte	5	5	2	3	0	0	10	13	-3
Saxofono	2	2	1	1	0	0	4	3	+1
Strumenti a percussione	3	0	3	0	0	0	3	3	
Tromba	2	0	0	0	0	0	2	2	
Trombone	1	0	1	0	0	0	1	1	
Viola	0	1	0	0	0	0	1	2	-1
Violino	3	6	2	3	0	0	9	8	+1
Violoncello	2	0	1	0	0	0	2	1	+1
TOTALE	44	35	24	20	1	2	79	86	-7

ISCRITTI ai corsi del ciclo pre-AFAM - a.a. 2015/2016

CORSO	Domande di ammissione (totale)	corsi di base/pre-accademici/propedeutici (Ciclo pre-AFAM)		di cui Iscritti nel periodo finale del ciclo (ultimo biennio/triennio)		di cui Iscritti per la prima volta nell'Istituto (immatricolati) ("di cui" del TOTALE)		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		TOTALE	TOTALE ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI RISPETTO ANNO PRECEDENTE
		M	F	M	F	M	F	M	F			
Arpa	1	0	5	0	0	0	1	0	0	5	6	-1
Canto	6	2	4	0	0	0	3	0	0	6	6	
Chitarra	11	6	4	1	2	3	2	0	0	10	13	-3
Clarinetto	6	12	4	0	0	3	2	0	0	16	14	+2
Clavicembalo	1	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Composizione	12	41	3	18	0	10	2	1	0	44	12	+32
Contrabbasso	2	5	0	0	0	2	0	0	0	5	2	+3
Corno	1	2	2	0	0	0	1	0	0	4	4	
Direzione d'Orchestra	1	6	0	6	0	2	0	0	0	6	5	+1
Direzione di Coro e Composizione corale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Fagotto	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2	3	-1
Flauto	5	2	12	0	0	0	3	0	0	14	11	+3



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

Flauto dolce	1	2	1	0	0	1	0	0	0	3	0	+3
Oboe	1	4	1	0	0	0	0	0	0	5	7	-2
Organo e composizione organistica	3	4	4	1	1	1	1	0	0	8	6	+2
Pianoforte	27	18	23	1	5	2	7	0	1	41	37	+4
Saxofono	1	7	0	0	0	1	0	0	0	7	5	+2
Strumenti a percussione	2	7	1	0	0	2	0	0	0	8	6	+2
Tromba	0	3	4	0	0	1	0	0	0	7	8	-1
Trombone	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	3	-2
Viola	3	1	4	0	0	0	0	0	0	5	4	+1
Violino	20	6	23	0	2	0	10	0	1	29	29	
Violoncello	3	8	7	2	0	2	2	0	0	15	13	+2
TOTALE	107	138	103	29	10	30	34	1	2	241	194	+47

ISCRITTI ai corsi di diploma accademico di 1° livello - a.a. 2015/2016

CORSO	Domande di ammissione - totale	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti al 3° anno		Iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		di cui iscritti nel progr. Turandot		TOTALE	TOTALE ANNO PRECEDENTE	VARIANZI RISPETTO ANNO PRECEDENTE
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
Arpa DCPL01	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	+1
Basso Elettrico DCPL03	4	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	10	-6
Batteria e Percussioni Jazz DCPL05	7	4	0	1	0	4	0	2	0	0	0	0	0	11	11	
Canto DCPL06	16	5	7	5	6	0	6	0	1	5	12	2	2	30	22	+8
Canto Jazz - DCPL07	20	0	1	1	4	0	7	0	1	0	0	0	0	14	17	-3



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

Canto rinascimentale barocco - DCPL08	3	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	2	0	+2
Chitarra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Chitarra DCPL09	14	7	4	3	0	2	0	0	0	1	0	0	0	16	8	+8
Chitarra Jazz DCPL10	14	3	1	4	0	4	0	1	0	0	0	0	0	13	14	-1
Clarinetto DCPL11	2	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	2	2	
Clarinetto Jazz DCPL12	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	+1
Clavicembalo e Tastiere Storiche DCPL14	1	0	1	0	2	2	1	1	0	2	0	0	0	7	7	
Composizione	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1	
Composizione DCPL15	1	1	0	1	0	0	0	1	0	2	0	0	0	3	2	+1
Contrabbasso - DCPL16	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	
Contrabbasso Jazz - DCPL17	1	1	0	0	0	2	0	1	0	0	0	0	0	4	4	
Corno DCPL19	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	+1
Didattica della Musica - DCPL21	0	0	0	1	2	1	0	0	0	0	0	0	0	4	4	
Direzione d'Orchestra - DCPL22	3	2	0	1	0	0	0	0	1	2	0	0	0	4	3	+1
Direzione di coro e composizione e corale - DCPL33	1	0	0	0	0	0	2	0	1	0	0	0	0	3	3	
Fagotto DCPL24	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	+1
Flauto DCPL27	6	0	3	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	5	1	+4
Flauto dolce - DCPL28	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	1	
Flauto traversiere - DCPL29	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Jazz	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	5	-5
Maestro collaboratore - DCPL31	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

Musica Elettronica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-1
Musica Elettronica - DCPL34	15	11	1	10	1	2	0	3	0	3	0	0	0	28	22	+6
Musica Elettronica - Ind. Musica applicata - DCPL60	11	6	1	1	1	3	3	2	1	2	2	0	0	18	16	+2
Oboe DCPL36	4	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	+2
Organo DCPL38	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	2	-1
Organo ind. Liturgico DCPL38	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Pianoforte - DCPL39	11	3	3	3	3	1	3	0	0	2	4	0	0	16	14	+2
Pianoforte Jazz DCPL40	3	1	0	2	0	3	1	2	0	0	0	0	0	9	11	+2
Saxofono - DCPL41	4	4	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	3	+2
Saxofono Jazz DCPL42	0	2	0	0	0	2	0	3	0	0	0	0	0	7	13	-6
Strumentazione per orchestra di fiati - DCPL43	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Strumenti a percussione - DCPL44	0	0	0	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3	3	
Tastiere elettroniche - DCPL45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Tromba - DCPL46	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	+1
Tromba Jazz DCPL47	2	2	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	3	3	
Tromba rinascimentale e barocca - DCPL48	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Trombone - DCPL49	4	4	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	4	0	+4
Trombone Jazz DCPL50	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	3	4	-1
Viola DCPL52	1	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	2	2	



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

Viola da gamba DCPL53	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Violino DCPL54	-	5	2	3	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	6	4	+2
Violino barocco DCPL55	-	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2	0	+2
Violino Jazz - DCPL56	-	2	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2	1	+1
Violoncello DCPL57	-	5	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	+2
Violoncello barocco DCPL58	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-1
TOTALE		169	66	33	43	24	30	27	20	6	21	19	3	2	249	222	+27

ISCRITTI ai corsi di diploma accademico di 2° livello - a.a. 2015/2016

CORSO	Domande di ammissione (totale)	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		di cui iscritti nel progr. Turandot		TOTALE	TOTALE ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI RISPETTO ANNO PRECEDENTE
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
Arpa	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	+1
Basso elettrico	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1	
Batteria e Percussioni Jazz	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	2	-1
Canto	26	6	10	0	11	3	3	8	17	2	3	33	25	+8
Canto Jazz	6	0	4	0	2	0	0	0	0	0	0	6	7	-1
Canto rinascimentale barocco	4	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	2	-1
Chitarra	4	3	1	1	0	0	0	0	0	0	0	5	2	+3
Chitarra Jazz	7	3	0	2	0	2	0	0	0	0	0	7	7	
Clarinetto	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	1	
Clarinetto jazz	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

Clavicembalo	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	3	-2
Composizione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-1
Composizione - ind. Compositivo	2	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	3	0	+3
Composizione - ind. Performance e composizione	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	2	3	-1
Composizione corale e Direzione coro	1	1	0	3	1	0	0	0	0	0	0	5	3	+2
Contrabbasso	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	+1
Contrabbasso Jazz	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Corno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Direzione d'Orchestra	1	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	3	2	+1
Fagotto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Flauto	3	0	3	0	0	0	1	0	0	0	0	4	5	-1
Flauto dolce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Formazione dei docenti - Corso accad. 2° liv. Strumento musicale A77	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	12	-12
Jazz	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Maestro collaboratore	2	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	4	-2
Musica da camera	3	1	1	0	4	0	0	0	2	0	0	6	5	+1
Oboe	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	2	
Organo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-1
Pianoforte	8	2	4	0	1	0	2	0	2	0	1	9	6	+3
Pianoforte Jazz	3	3	0	3	0	1	0	0	0	0	0	7	5	+2
Saxofono	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	+1
Saxofono Jazz	1	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	4	3	+1



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

Sound design e musica per il cinema	13	9	1	4	3	0	0	1	2	0	0	17	12	+5
Strumenti a percussione	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	
Tastiere elettroniche Jazz	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Tromba	2	2	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0	+2
Tromba jazz	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Tromba rinascimentale e barocca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Trombone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Trombone jazz	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	
Viola	4	2	2	1	0	0	0	1	0	0	0	5	2	+3
Viola da gamba	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
Violino	4	1	2	1	2	0	0	0	2	0	0	6	4	+2
Violino barocco	2	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0	+2
Violino jazz	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	
Violoncello	1	1	0	1	2	0	1	0	3	0	0	5	4	+1
Violoncello barocco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	
TOTALE	104	41	32	26	29	10	9	11	29	2	4	147	128	+19

ISCRITTI ad altri corsi Post-diploma - a.a. 2015/2016

CORSO	Domande di ammissione (totale)	TOTALE ISCRITTI		di cui Iscritti al 1° anno		di cui iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		TOTALE	TOTALE ANNO PRECEDENTE	VARIANZE RISPETTO ANNO PRECEDENTE
		M	F	M	F	M	F	M	F			
PAS - Percorsi abilitanti speciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	15	-15
TFA - Tirocini formativi attivi	0	7	4	7	4	0	0	0	0	11	22	-11
TOTALE	0	7	4	7	4	0	0	0	0	11	37	-26



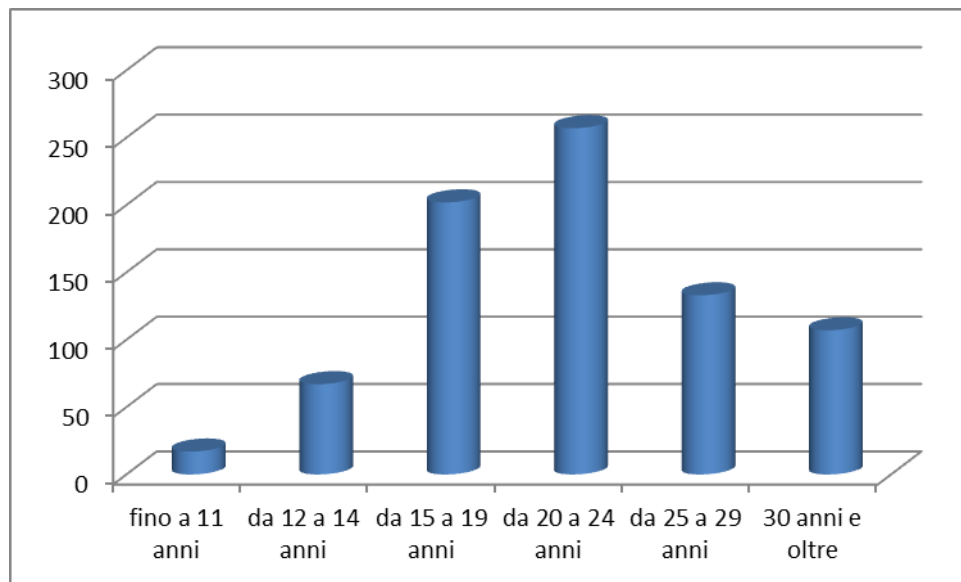
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

ISCRITTI complessivi per classe di età e tipologia di corso - a.a. 2015/2016

CLASSE DI ETÀ'	Periodi Inferiore e Medio		corsi di base/pre-accademici/propeutici		Periodo Superiore		di cui con diploma		Corsi Triennali		Corsi Biennali		altri corsi		di cui		di cui		TOTALE	TOTALE ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI RISPETTO ANNO PRECEDENTE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
fino a 11 anni	0	0	5	12															17	6	+11
da 12 a 14 anni	0	1	27	39															67	85	+18
da 15 a 19 anni	25	25	55	41	11	8	2	2	21	15	1	0	0	0	1	0	0	0	202	192	+10
da 20 a 24 anni	10	10	24	9	22	16	15	8	74	41	22	28	1	0	3	11	0	0	257	225	+32
da 25 a 29 anni	1	1	4	1	4	7	2	6	40	20	26	26	0	3	0	4	1	1	133	121	+12
30 anni e oltre	1	1	8	1	4	3	3	3	24	14	28	16	6	1	0	1	0	0	107	144	-37
TOTALE	37	38	123	103	41	34	22	19	159	90	77	70	7	4	4	16	1	1	783	773	+10



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

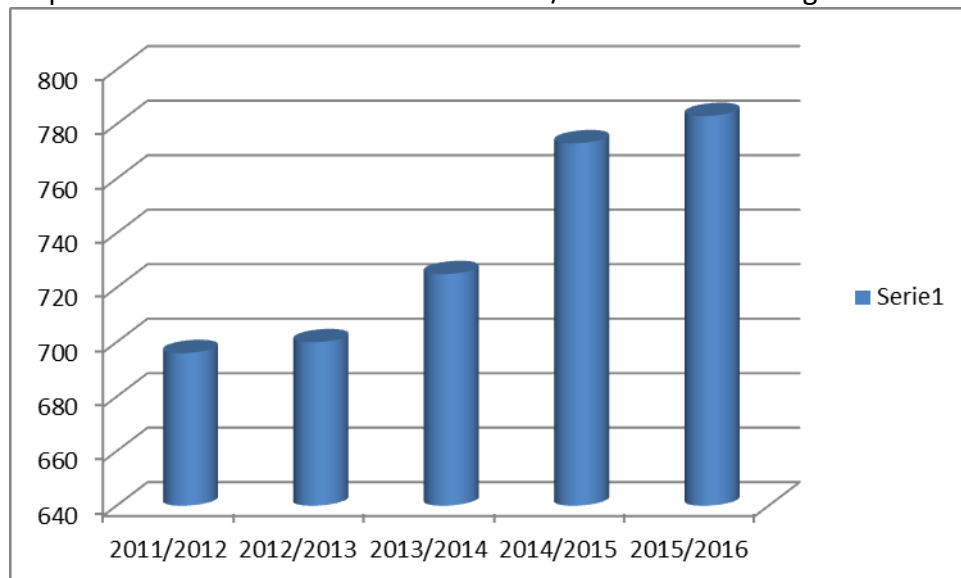


La distribuzione degli studenti per singolo corso indica la preferenza per:

- **composizione e pianoforte** nei corsi pre-accademici (rispettivamente n. 44 e 41);
- **pianoforte e violino** nei corsi di Vecchio Ordinamento (rispettivamente n. 33 e 20);
- **canto e musica elettronica** nei corsi di diploma accademico di 1° livello del Nuovo ordinamento (rispettivamente n. 30 e n. 28);
- **canto e sound design-musica per il cinema** nei bienni per il conseguimento del diploma accademico di 2° livello (rispettivamente n. 33 e n. 17).

Dallo schema si riporta l'andamento degli iscritti negli ultimi 5 anni dal quale si desume un considerevole aumento degli iscritti nel corso degli anni.

In particolare nell'anno accademico 2015/2016 risultano tra gli iscritti 11 TFA.





CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

Per quanto riguarda la provenienza, nel Conservatorio di Bologna quasi il 10% degli studenti sono stranieri, mentre la maggioranza provengono dalla Regione Emilia Romagna. Il grafico riporta le varie provenienze geografiche:

ISCRITTI Italiani per regione di residenza - a.a. 2015/2016

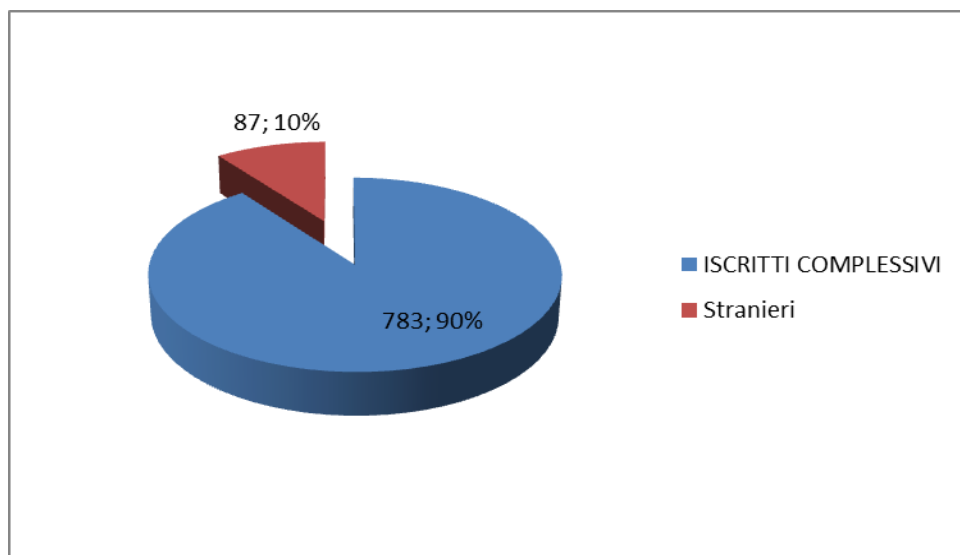
PROVENIENZA	Totale Iscritti ITALIANI		di cui nei corsi della fascia accademica		TOTALE	TOTALE ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI RISPETTO ANNO PRECEDENTE
	M	F	M	F			
ABRUZZO	10	3	4	2	13	12	+1
BASILICATA	5	2	5	1	7	4	+3
CALABRIA	9	4	7	2	13	10	+3
CAMPANIA	2	4	1	3	6	7	-1
EMILIA ROMAGNA	281	214	116	70	495	506	-11
FRIULI VENEZIA GIULIA	3	1	2	0	4	2	+2
Italiani residenti all'Estero	-	-	-	-	0	0	
LAZIO	2	2	1	2	4	8	-4
LIGURIA	3	2	3	1	5	7	-2
LOMBARDIA	4	4	4	2	8	8	
MARCHE	8	7	7	5	15	14	+1
MOLISE	4	2	1	2	6	4	+2
PIEMONTE	1	1	1	1	2	1	+1
PUGLIA	18	9	15	6	27	17	+10
SARDEGNA	4	3	3	2	7	9	-2
SICILIA	23	7	16	2	30	25	+5
TOSCANA	20	11	17	9	31	36	-5
TRENTINO-ALTO ADIGE	6	1	5	1	7	5	+2
UMBRIA	-	-	-	-	0	1	-1
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	0	0	
VENETO	7	9	4	5	16	20	-4
TOTALE	410	286	212	116	696	696	



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

ISCRITTI STRANIERI per tipologia di corso - a.a. 2015/2016

Periodi Inferiore e Medio (Vecchio Ordinamento)		Periodo Superiore (Vecchio Ord. - corsi Istituzionali fascia accademica)		Corsi pre-accademici di base		Corsi Triennali di I livello Nuovo Ordinamento		Corsi Biennali di II livello Nuovo Ordinamento		altri corsi Post-Diploma Nuovo Ordinamento		TOTALE	TOTALE ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI RISPETTO ANNO PRECEDENTE
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
1	1	1	2	0	2	21	19	11	29	0	0	87	77	+10



Nell'anno solare 2015 hanno concluso il percorso di studio complessivamente 125 studenti di cui 9 provenienti da Paesi stranieri così suddivisi:

- 1) **34 diplomati ai corsi Triennali di primo livello** (24 maschi e 10 femmine);
- 2) **24 diplomati ai corsi Biennali di secondo livello** (12 maschi e 12 femmine);
- 3) **31 diplomati ai corsi Istituzionali del vecchio ordinamento** (17 maschi e 14 femmine);
- 4) **36 nei corsi post-diploma** (25 maschi e 11 femmine).



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

DIPLOMATI complessivi per classe di età e tipologia di corso - a.s. 2015

CLASSE DI ETÀ'	Corsi Istituzionali Vecchio Ordinamento		<i>di cui con diploma di scuola sec. sup. (di cui del Vecchio ord.)</i>		Corsi Triennali di I livello Nuovo ordinamento		Corsi Biennali di II livello Nuovo ordinamento		altri corsi Post-Diploma Nuovo ordinamento		TOTALE	TOTALE ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI RISPETTO ANNO PRECEDENTE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
	fino a 19 anni	2	0	0	0	1	0	0	0	0			
da 20 a 24 anni	8	4	4	3	4	2	2	2	1	0	23	26	-3
da 25 a 29 anni	4	9	4	7	8	3	3	4	4	4	39	15	+24
30 anni e oltre	3	1	3	1	11	5	7	6	20	7	60	12	+48
TOTALE	17	14	11	11	24	10	12	12	25	11	125	53	+72

DIPLOMATI STRANIERI per tipologia di corso - a.s. 2015

Corsi Istituzionali Vecchio ordinamento		Corsi Triennali di I livello Nuovo Ordinamento		Corsi Biennali di II livello Nuovo Ordinamento		altri corsi Post-Diploma Nuovo Ordinamento		TOTALE	TOTALE ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI RISPETTO ANNO PRECEDENTE
M	F	M	F	M	F	M	F			
0	1	0	0	2	5	0	1	9	4	+5

DIPLOMATI nei corsi istituzionali - Vecchio ordinamento (ad esaurimento) - a.s. 2015

CORSO	TOTALE DIPLOMATI (N° studenti che hanno conseguito il Compimento Superiore)		<i>di cui con diploma di scuola sec. sup.</i> ("di cui" dei DIPLOMATI)		<i>di cui PRIVATISTI</i>		<i>di cui STRANIERI</i> ("di cui" dei DIPLOMATI)		Totale Diplomatici	TOTALE ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI RISPETTO ANNO PRECEDENTE
	M	F	M	F	M	F	M	F			
Arpa	0	1	0	0	0	0	0	0	1	1	
Canto	0	6	0	4	0	0	0	1	6	6	
Chitarra	2	0	2	0	0	0	0	0	2	3	-1
Clarinetto	-	-	-	-	-	-	-	-	0	2	-2
Composizione	3	1	3	1	0	0	0	0	4		



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

Contrabbasso	-	-	-	-	-	-	-	-	0	2	-2
Corno	-	-	-	-	-	-	-	-	0	3	-3
Fagotto	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	
Flauto	1	0	1	0	0	0	0	0	1	2	-1
Flauto dolce	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Musica corale e direzione coro	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Oboe	1	1	0	1	0	0	0	0	2	1	+1
Organo e composizione organistica	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	
Pianoforte	6	3	3	3	0	0	0	0	9	5	+4
Saxofono	-	-	-	-	-	-	-	-	0	2	-2
Strumenti a percussione	1	0	1	0	0	0	0	0	1		
Tromba	1	0	1	0	0	0	0	0	1		
Trombone	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Viola	0	1	0	1	0	0	0	0	1		
Violino	0	1	0	1	0	0	0	0	1	1	
Violoncello	1	0	0	0	0	0	0	0	1		
TOTALE	17	14	11	11	0	0	0	1	31	29	+2

DIPLOMATI nei corsi di diploma accademico di 1° livello - a.s. 2015

CORSO	Diplomati (triennio)		di cui Fuori Corso		di cui STRANIERI ("di cui" dei DIPLOMATI)		di cui nel Programma Turandot		TOTALE	TOTALE ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI RISPETTO ANNO PRECEDENTE
	M	F	M	F	M	F	M	F			
Arpa	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Arpa - DCPL01	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Basso Elettrico - DCPL03	2	0	2	0	0	0	0	0	2		
Batteria e Percussioni Jazz - DCPL05	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	
Canto	-	-	-	-	-	-	-	-	0		



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

Canto DCPL06	-	0	1	0	1	0	0	0	0	1		
Canto Jazz DCPL07	-	0	4	0	0	0	0	0	0	4		
Canto rinascimentale barocco DCPL08	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Chitarra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-1
Chitarra DCPL09	-	0	1	0	1	0	0	0	0	1		
Chitarra Jazz DCPL10	-	2	0	0	0	0	0	0	0	2		
Clarinetto DCPL11	-	0	2	0	1	0	0	0	0	2		
Clarinetto Jazz - DCPL12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Clavicembalo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Clavicembalo e Tastiere Storiche DCPL14	-	0	1	0	1	0	0	0	0	1		
Composizione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Composizione DCPL15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Contrabbasso DCPL16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Contrabbasso Jazz - DCPL17	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Corno DCPL19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Didattica della Musica DCPL21	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Direzione d'Orchestra DCPL22	-	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	
Direzione di coro e composizione corale DCPL33	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Fagotto DCPL24	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Flauto DCPL27	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-1



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

Flauto dolce - DCPL28	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Flauto traversiere - DCPL29	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Jazz	2	0	2	0	0	0	0	0	2		
Maestro collaboratore - DCPL31	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Musica ad utilizzo multimediale (Musica d'uso)	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Musica Elettronica	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-1
Musica Elettronica - DCPL34	3	0	3	0	0	0	0	0	3		
Musica Elettronica - Ind. Musica applicata - DCPL60	4	1	3	0	0	0	0	0	5		
Oboe - DCPL36	1	0	0	0	0	0	0	0	1		
Organo DCPL38	2	0	2	0	0	0	0	0	2		
Organo - ind. Liturgico DCPL38	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Pianoforte	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-1
Pianoforte DCPL39	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Pianoforte Jazz - DCPL40	2	0	0	0	0	0	0	0	2		
Saxofono DCPL41	1	0	0	0	0	0	0	0	1		
Saxofono Jazz - DCPL42	1	0	1	0	0	0	0	0	1		
Strumentazione per orchestra di fiati - DCPL43	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Strumenti a percussione - DCPL44	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	
Tastiere elettroniche DCPL45	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Tromba DCPL46	-	-	-	-	-	-	-	-	0		



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

Tromba Jazz - DCPL47	1	0	1	0	0	0	0	0	1		
Tromba rinascimentale e barocca - DCPL48	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Trombone - DCPL49	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Trombone Jazz - DCPL50	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Viola	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Viola - DCPL52	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Viola da gamba - DCPL53	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Violino - DCPL54	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Violino barocco - DCPL55	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Violino Jazz - DCPL56	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Violoncello	-	-	-	-	-	-	-	-	0	2	-2
Violoncello - DCPL57	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Violoncello barocco - DCPL58	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
TOTALE	24	10	16	4	0	0	0	0	34	9	+ 25

DIPLOMATI nei corsi di diploma accademico di 2° livello - a.s. 2015

CORSO	Diplomati (biennio specialistico sperimentale di II liv.)		di cui Fuori Corso		di cui STRANIERI (<i>"di cui"</i> dei DIPLOMATI)		di cui nel <i>programma Turandot</i>		TOTALE	TOTALE ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI RISPETTO ANNO PRECEDENTE
	M	F	M	F	M	F	M	F			
Arpa	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Basso elettrico	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-1
Batteria e Percussioni Jazz	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Canto	2	3	0	2	1	2	0	0	5		
Canto Jazz	0	2	0	2	0	0	0	0	2		



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

Canto rinascimentale barocco	0	1	0	0	0	0	0	0	1		
Chitarra	1	0	1	0	0	0	0	0	1		
Chitarra Jazz	2	0	2	0	0	0	0	0	2		
Clarinetto	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Clarinetto jazz	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Clavicembalo	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	
Composizione	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Composizione - ind. Compositivo	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Composizione - ind. Performance e composizione	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Composizione corale e Direzione coro	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Contrabbasso	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Contrabbasso Jazz	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Corno	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Direzione d'Orchestra	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Fagotto	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Flauto	1	1	0	1	0	0	0	0	2	1	+1
Flauto dolce	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Formazione dei docenti - Corso accad. 2° liv. Strumento Musicale A77	-	-	-	-	-	-	-	-	0	9	-9
Jazz	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Maestro collaboratore	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Musica da camera	0	3	0	1	0	2	0	0	3		
Oboe	0	1	0	0	0	0	0	0	1		
Organo	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Pianoforte	1	0	0	0	0	0	0	0	1		
Pianoforte Jazz	1	0	1	0	0	0	0	0	1		
Saxofono	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Saxofono Jazz	-	-	-	-	-	-	-	-	0		



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

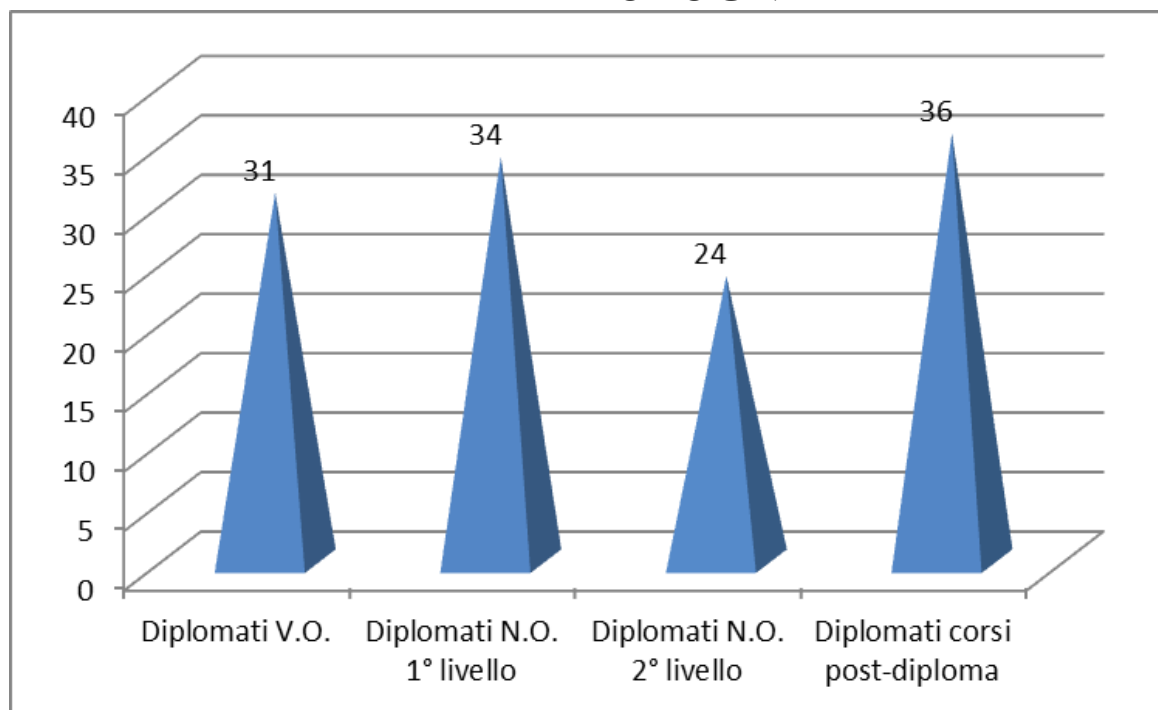
Sound design e musica per il cinema	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1		
Strumenti a percussione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Tastiere elettroniche Jazz	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Tromba	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Tromba jazz	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Tromba rinascimentale e barocca	2	0	0	0	1	0	0	0	0	2		
Trombone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Trombone jazz	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Viola	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Viola da gamba	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Violino	0	1	0	0	0	1	0	0	0	1	2	-1
Violino barocco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Violino jazz	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	+1
Violoncello	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
Violoncello barocco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0		
TOTALE	12	12	5	6	2	5	0	0	0	24	15	9

DIPLOMATI in altri corsi Post-diploma - a.s. 2015

CORSO	N° studenti che hanno conseguito il titolo		di cui Fuori Corso		di cui STRANIERI ("di cui" dei DIPLOMATI)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
PAS - Percorsi abilitanti speciali	11	3	0	0	0	0	14
TFA - Tirocini formativi attivi	14	8	0	0	0	1	22
TOTALE	25	11	0	0	0	1	36



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA



1.7 Il patto formativo: Regolamento didattico integrato e Manifesto degli studi

La proposta formativa, il regolamento disciplinare e la programmazione didattica del conservatorio G.B. Martini di Bologna vengono resi pubblici e disponibili in maniera chiara ed esaustiva attraverso il decreto n. 562 del 22/04/2013 (*Regolamento didattico integrato*), e il decreto n. 642 del 23/04/2015 (*Manifesto degli studi*).

Rispetto agli anni precedenti non ci sono state variazioni di rilievo in questo ambito.

1.8 La biblioteca

La Biblioteca del Conservatorio "Giovanni Battista Martini" si è formata a partire dal 1945, pochi anni dopo il passaggio allo Stato del Liceo musicale omonimo (1942). In seguito, il prezioso lascito librario di Padre Martini, destinato all'uso didattico del Liceo musicale dal suo primo direttore, Padre Mattei, è andato a costituire il Civico Museo Bibliografico Musicale, ora Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna, sito nel Palazzo Sanguineti di Strada Maggiore. Nel corso degli ultimi anni la Biblioteca del Conservatorio ha cercato, oltre che di incrementare le collezioni musicali, anche di acquisire testi musicologici dedicando particolare attenzione alle riviste. Oltre all'aggiornamento e all'integrazione dei volumi mancanti, si sono fatte nuove sottoscrizioni cercando di colmare le lacune con il recupero dei numeri arretrati. La Biblioteca del Conservatorio consta attualmente di un patrimonio librario di circa



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

45.000 unità bibliografiche. Una parte rilevante è costituita proprio da collezioni musicali, musicologiche, riviste e dalle raccolte di Opera Omnia.

Cospicua è anche la raccolta di scritti in onore di studiosi. Particolare attenzione è anche stata dedicata all'aggiornamento degli strumenti di consultazione, indispensabili non solo per gli studiosi, ma anche per gli studenti. Tra i repertori bibliografici generali vanno ricordati il Repertoire International des Sources Musicales (RISM), la Bibliographie des Musikschritttums, vari cataloghi tematici di singoli autori, cataloghi di strumenti musicali, cataloghi di singole biblioteche.

Un significativo incremento la biblioteca l'ha avuto con l'acquisizione di fondi speciali che constano di donazioni o acquisti. Il dono più cospicuo pervenuto è quello della biblioteca di Filippo Ivaldi (circa 2000 pezzi, soprattutto edizioni di musica pianistica di fine XIX e inizio XX secolo), che è stato insegnante di pianoforte dal 1932, da parte del figlio. Il valore scientifico di questa raccolta, purtroppo monca perché in parte andata distrutta durante un bombardamento, è considerevole in quanto si tratta della testimonianza della cultura e degli interessi di una personalità musicale di rilievo agli inizi del secolo; vi compaiono prime edizioni di importanti autori dell'epoca, tra cui, per citarne solo alcuni, Albènz, Bossi, Busoni, Debussy, Grieg, Martucci, Skrjabin.

Arricchisce la biblioteca del conservatorio anche un fondo particolare quale l'Archivio musicale Bertocchi (circa 4.200 pezzi tra manoscritti, stampe e libretti - alcuni di grande interesse - dei secoli XVII-XIX). Nel 1973 si è acquisito il carteggio Verdi-Waldmann. Queste lettere contribuiscono alla ricostruzione biografica di Verdi, copre un arco di tempo che va dal 1873 fino ai giorni immediatamente precedenti la morte del Maestro e testimoniano la stima per la sua interprete prediletta di Aida e della Messa da Requiem. Si tratta, quasi sicuramente, del più consistente fondo di autografi verdiani posseduti da una biblioteca statale.

Circa una decina di anni fa il Conservatorio ha acquisito il fondo Puccetti di Tolentino, un migliaio di pezzi manoscritti e a stampa dei secoli XVIII-XIX. Il materiale costituiva la biblioteca musicale del conte Puccetti e contiene prevalentemente partiture manoscritte di opere dei maggiori autori di fine settecento e dei primi dell'Ottocento. Inoltre il fondo è arricchito da una serie di trascrizioni di opere vocali e strumentali per svariati organici da camera la cui destinazione era prevalentemente quella dell'esecuzione nei concerti privati.

Non va dimenticato anche un ricco fondo di partiture in braille che erano di supporto all'antica sezione staccata del conservatorio, 'Istituto Cavazza', per ciechi.

Infine, oltre ai fondi sopra citati la biblioteca possiede una consistente quantità di musica a stampa, partiture, parti staccate, spartiti che spaziano nel repertorio dei secoli XVII-XX, con particolare riguardo alle necessità didattiche del conservatorio quindi di uso corrente. Il patrimonio bibliografico è in continua espansione.

Tra le principali collezioni storiche della biblioteca si segnalano:

Archivio Musicale Bertocchi

È costituito da circa 7000 documenti musicali raccolti dall'accademico filarmonico Annibale Bertocchi (1855-1912). Il fondo conserva una ricca collezione di musica a stampa, manoscritta, libri a stampa e manoscritti di teoria musicale, libretti per musica dei secoli XVII-XX.

Fondo Puccetti.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

È una importante raccolta di circa 1000 manoscritti musicali appartenuti al conte Antonio Puccetti (1792-1841) di Cingoli (Mc). Il fondo è stato acquisito da Oscar Mischiati.

Carteggio Verdi-Waldmann

Conserva la raccolta epistolare di Giuseppe Verdi con la celebre soprano austriaca Maria Waldmann (1844-1920).

Fondo Ivaldi

Raccolta di oltre 2000 spartiti per pianoforte che hanno accompagnato la carriera didattica e concertistica di Filippo Ivaldi (1874-1943).

La biblioteca possiede numerosi altri fondi manoscritti e a stampa tra cui il fondo Albertini e il Fondo Ehrenbaum-J.

Dal 2011 è iniziata la catalogazione in SBN del patrimonio bibliografico della biblioteca. La Biblioteca del conservatorio aderisce al catalogo del polo bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Non è ancora attivo il servizio di riproduzione digitale.

La biblioteca, gestita dalla prof.ssa Annarosa Vannoni è aperta tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00 con due aperture pomeridiane il martedì e il giovedì dalle 16.00 alle 19.00. Oltre alle consuete operazioni di consultazione/prestito dei materiali librari e di consulenza come supporto alla ricerca per gli utenti, generalmente si organizzano visite guidate - per scolaresche ma anche per gruppi di turisti che ne facciano richiesta - con una breve storia della Biblioteca e la possibilità di visionare qualche manoscritto particolarmente interessante.

1.9 Mobilità studentesca e docente nell'ambito del Programma Erasmus

Erasmus+ è il nuovo programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020. Erasmus+ offre la possibilità di studiare, formarsi, acquisire esperienze lavorative o di volontariato all'estero.

Da gennaio 2014 il nuovo programma riunisce in un' unica struttura attività precedentemente oggetto di una serie di programmi separati (LLP, Comenius, Leonardo, Erasmus Mundus ecc...) e comprende anche azioni nel nuovo settore di competenza europea, lo sport.

Il programma ha come focus la mobilità, la cooperazione e le politiche per riformare. Nello specifico sono finanziate opportunità di studio, formazione, insegnamento e volontariato internazionali. Destinatari principali di Erasmus + sono studenti, formatori, insegnanti, tirocinanti e giovani lavoratori.

Punti chiave di Erasmus +

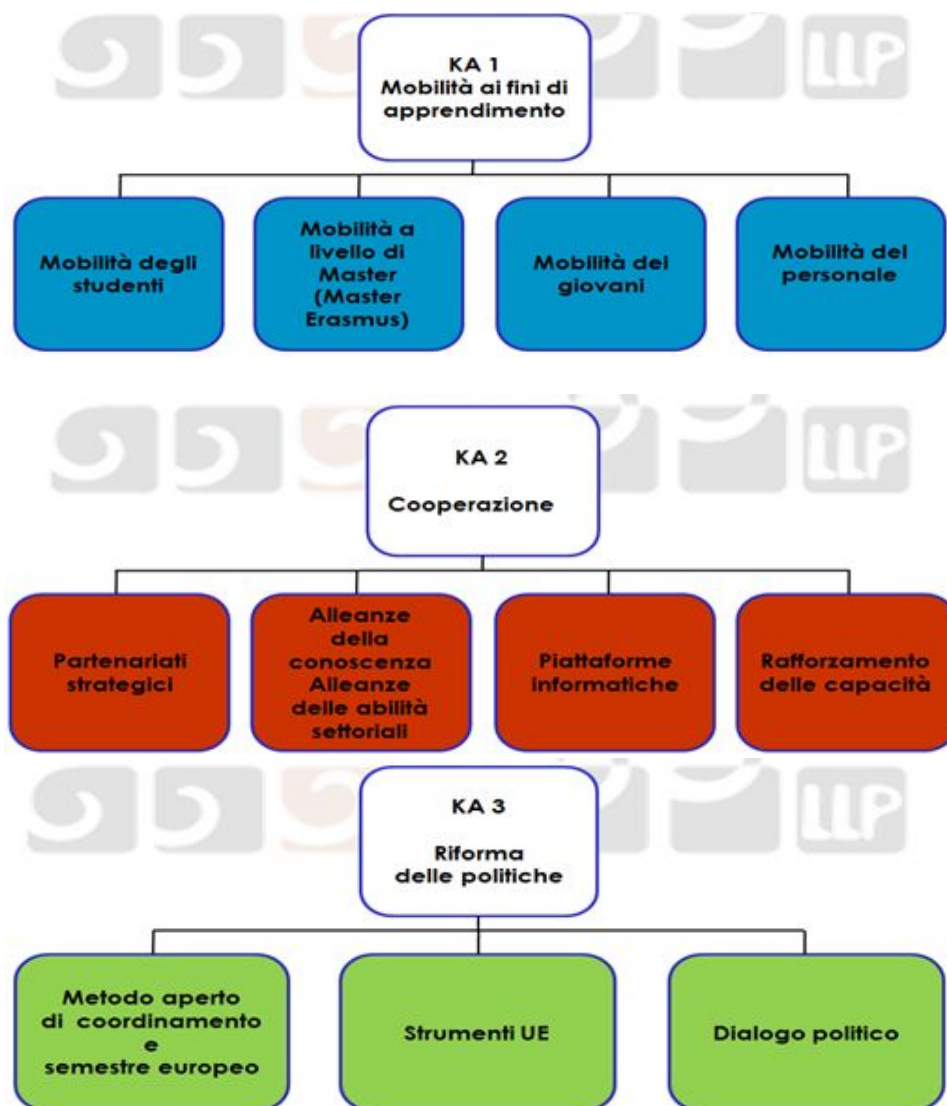
- Aiuta i giovani ad acquisire competenze aggiuntive tramite lo studio e la formazione all'estero
- Innalza la qualità dell'insegnamento in Europa e oltre
- Supporta gli Stati Membri e i paesi partner nella modernizzazione dei sistemi di istruzione e della formazione professionale
- Promuove la partecipazione dei giovani nella società
- Sostiene l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

La struttura del programma

Erasmus + si articola su tre attività chiave *Key Activities*, trasversali ai diversi settori:



Progetti attivati

Due sono i progetti attivi nell’A.A. 2015/2016 relativi a 2 diverse *Azioni chiave*:

- ✓ Progetto di Mobilità individuali (Azione chiave 1 - Mobilità individuali)
- ✓ ICSS (Azione chiave 2 – Partenariati strategici)



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

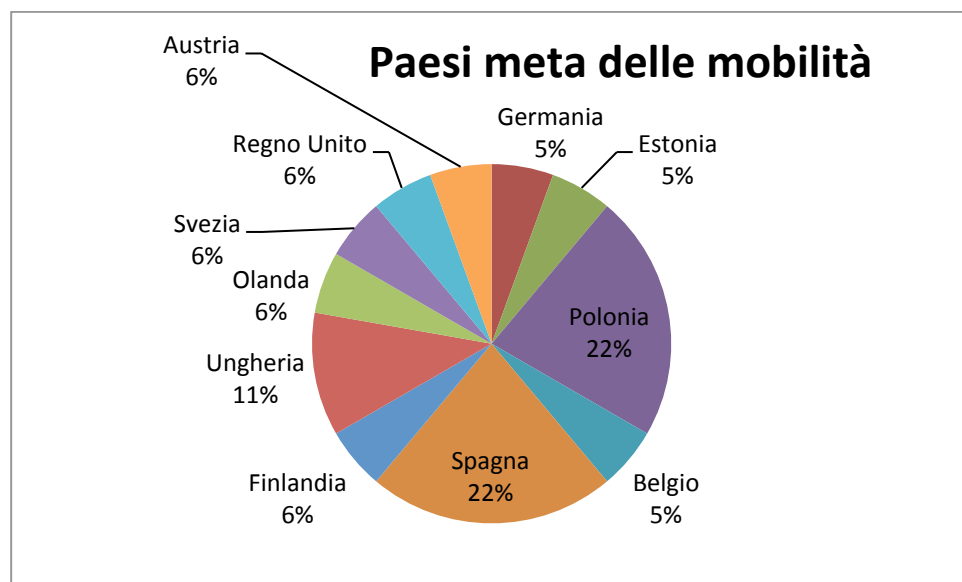
PROGETTO DI MOBILITÀ INDIVIDUALI (AZIONE CHIAVE 1)

Fin dall'apertura del Progetto Erasmus alle istituzioni AFAM, il Conservatorio di Bologna ha sempre preso parte al più importante Programma europeo di mobilità che contribuisce alla costruzione di una coscienza comune dei cittadini europei. Il Conservatorio ha fatto notevoli sforzi per ospitare studenti e docenti e ultimamente anche personale dello staff amministrativo di altre Istituzioni per permettere ai studenti e ai neo diplomati di potenziare la loro formazione anche dal punto di vista linguistico, formando futuri professionisti qualificati, con esperienza internazionale aumentando il loro potenziale occupazionale. Allo stesso personale docente e non docente la partecipazione al Progetto Erasmus+ offre l'opportunità di una crescita professionale che scaturisce dal confronto didattico-metodologico e dalla nascita di nuovi progetti soprattutto artistici, oltre ad approfondire la comprensione delle politiche in materia di istruzione per apportare un contributo personale all'internalizzazione dell'Istituto.

Durante l'A.A. 2015/2016 il Conservatorio di Musica "G.B.Martini" ha realizzato n. 18 mobilità in uscita e n. 8 mobilità in entrata così suddivise:

- mobilità studenti per studio (SMS) n. 7 mobilità in uscita e n. 3 mobilità in entrata;
- mobilità studenti per tirocinio (SMP) n. 1 mobilità in entrata
- mobilità docenti per docenza (STA) n. 9 mobilità in uscita e n. 3 mobilità in entrata
- mobilità staff per formazione (STT) n. 2 mobilità in uscita e n. 1 mobilità in entrata

Le 18 mobilità in uscita si sono realizzate in 11 diversi paesi del Programma.

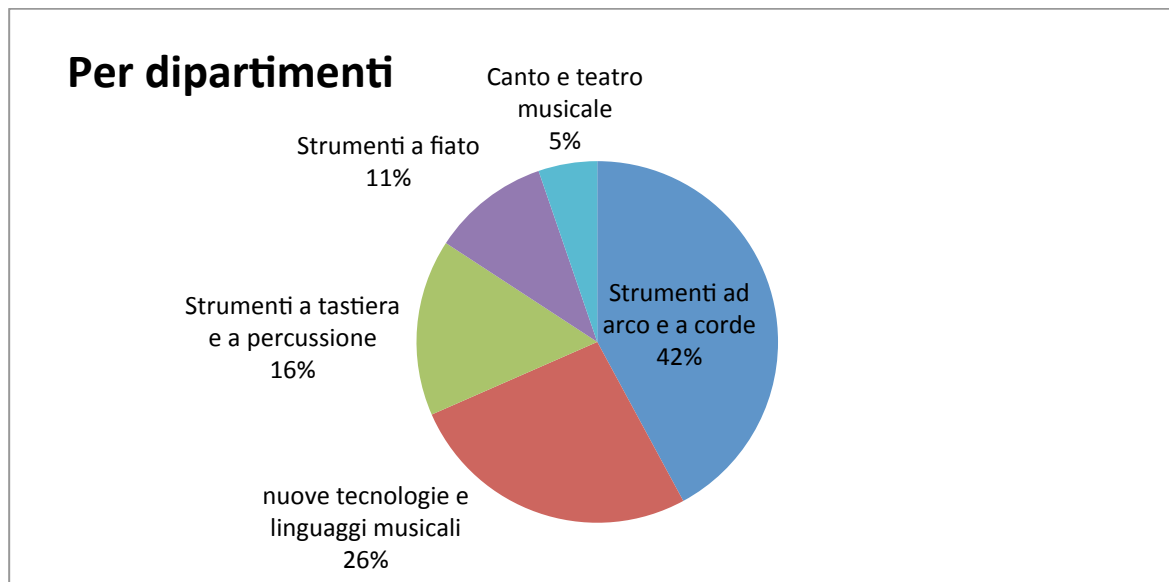


Mobilità degli studenti

Il Bando relativo alla mobilità degli studenti per studio ha visto la partecipazione di n° 19 studenti di cui 7 maschi e 12 femmine così suddivisi per Dipartimento:



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA



Di questi, 7 studenti, di cui 4 femmine e 3 maschi, sono stati accettati in uno degli Istituti esteri dove avevano presentato domanda e hanno avuto la possibilità di trascorrere un periodo di durata media di 7 mesi e 14 giorni conseguendo un totale di 280 crediti presso gli Istituti ospitanti.

Per quanto riguarda gli Incoming students, il Conservatorio ha accolto 3 studenti Erasmus. Riteniamo utile sottolineare che gli studenti dei Conservatori hanno difficoltà ad essere accettati presso gli Istituti dove presentano la domanda in quanto si tratta di offrire loro lezioni per lo più individuali che sono piuttosto costose per l'Istituto che li ospita.

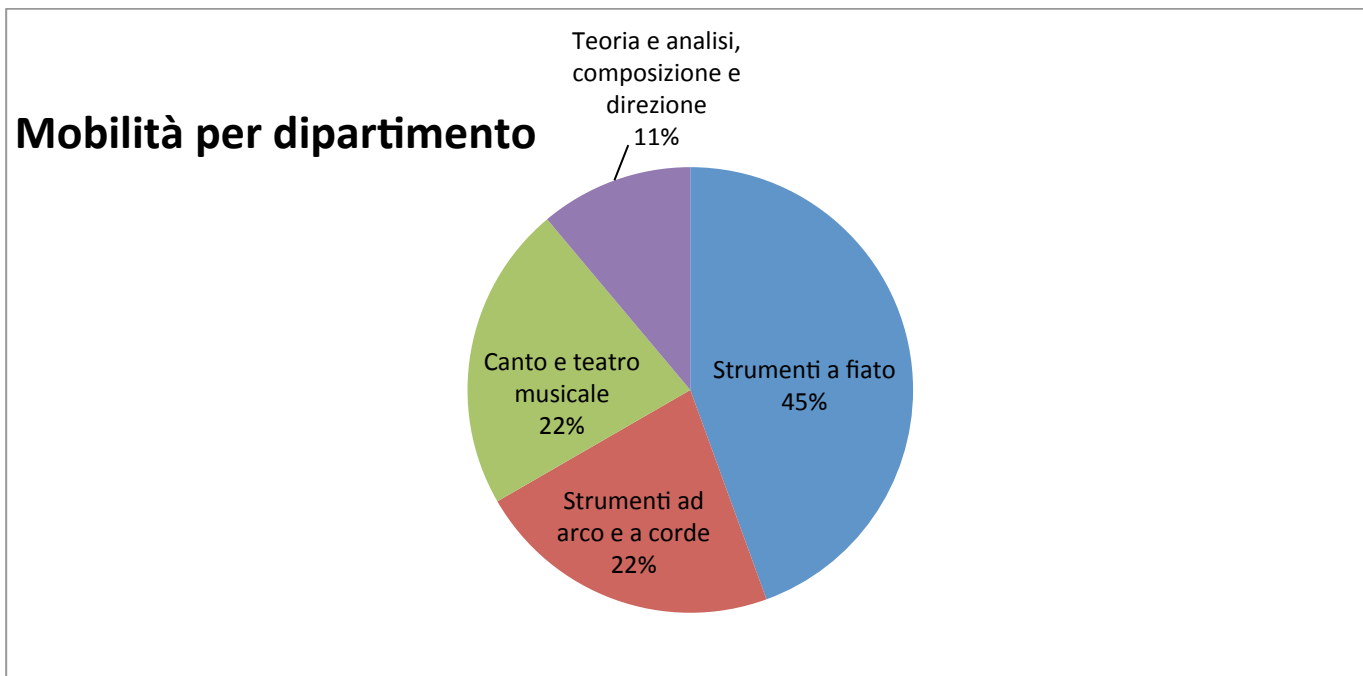
Per la prima volta il Conservatorio di Bologna si è candidato per la realizzazione di mobilità per tirocinio. Il Bando, che ha suscitato interesse negli studenti, ha però visto la presentazione di una sola domanda che, peraltro, è stata poi ritirata e lo studente ha rinunciato alla mobilità stessa. Nonostante il Bando fosse stato pubblicato sul sito, all'Albo degli studenti e l'avviso della sua pubblicazione fosse stato pubblicizzato anche attraverso le pagine dei social network, gli studenti hanno ritenuto opportuno rimandare all'anno successivo la loro possibile partecipazione. Si spera quindi in un miglior risultato per l'Anno accademico in corso.

Mobilità dello staff per attività di insegnamento e per formazione

Per quanto riguarda i docenti, rispetto allo scorso anno, si è verificata una lieve flessione del numero delle mobilità anche a causa dell'instabile situazione internazionale. Sono state realizzate n. 9 mobilità da parte di 7 docenti di cui 1 femmina e 6 maschi.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA



Le domande raccolte a seguito della pubblicazione del Bando sono state 12 e, a differenza degli studenti, i docenti che maggiormente presentano domanda per la mobilità Erasmus+ appartengono ai Dipartimenti classici e solo un docente appartiene al Dipartimento di nuove tecnologie e linguaggi musicali.

Il Bando per la mobilità staff training (per attività di formazione) ha visto la partecipazione del Coordinatore Erasmus+ che ha realizzato 2 mobilità per confrontarsi con gli uffici partners e valutare le migliori pratiche. Questo ha ottenuto come ulteriore risultato un consolidamento delle relazioni.

Obiettivi raggiunti

Per quanto riguarda gli obiettivi qualitativi previsti dal progetto e descritti nella ECHE, sia per quanto riguarda i soggetti in entrata che quelli in uscita, il Conservatorio "G.B.Martini" si è adoperato affinché tutti avessero la possibilità di accedere al programma Erasmus+ senza discriminazioni e fornendo il supporto necessario in termini di risorse umane e finanziarie per facilitare tale processo. Una ottimizzazione degli uffici amministrativi operata nel corso dell'anno accademico ha consentito anche un miglioramento nei tempi di erogazione delle borse sia a docenti che a studenti. Per quanto riguarda gli studenti in uscita è stato fornito supporto sia nella fase di presentazione della domanda di partecipazione che nella preparazione dei documenti da inviare ai singoli istituti, compresa la compilazione del Learning Agreement che è stato inviato contestualmente all'Application Form all'Istituto partner. A livello finanziario sono stati coperti tutti i mesi di mobilità ed è stato attribuito il contributo per gli studenti con svantaggio socio-economico a 2 studenti che rientravano nei parametri indicati dalla legge. Al rientro gli studenti hanno potuto vedersi riconoscere lo studio svolto all'estero e su 280 crediti totali conseguiti presso gli Istituti ospitanti e riportati nei Transcript of records, ne sono stati riconosciuti 261 corrispondenti al 93,2%. A tutti gli studenti incoming è stato rilasciato il Transcript of records in modo che potessero vedersi riconosciuto il lavoro svolto.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

Da sottolineare che la procedura di stesura del Learning Agreement, piuttosto laboriosa, non è sempre perfezionabile prima dell'arrivo dello studente presso l'Istituto ospitante in quanto alcuni Istituti attendono l'arrivo dello studente per la sua definitiva approvazione.

Nessuna tassa è stata richiesta agli studenti in entrata.

Per quanto riguarda la mobilità dei docenti, la situazione di insicurezza internazionale che ha caratterizzato l'inizio dell'anno accademico 2015/2016 ha decisamente influenzato la disponibilità dei docenti a recarsi in mobilità soprattutto nei paesi più coinvolti da instabilità politica. Le mobilità di alcuni docenti hanno prodotto ulteriori scambi internazionali al di fuori del Progetto Erasmus: sono stati inviati a tenere concerti presso le città dove si erano fatti conoscere durante la mobilità e sono stati invitati come membri di giuria in concorsi internazionali. Questi scambi ulteriori segnano un importante passo verso una maggiore apertura dei singoli docenti e una più forte internazionalizzazione dell'Istituto.

Infine, l'avvio della mobilità per traineeship, attivata quest'anno per la prima volta non ha sortito i risultati attesi. Gli studenti, seppur mostratisi interessati, non si sono attivati nei tempi opportuni e hanno rimandato al prossimo anno accademico la partecipazione a questo tipo di attività. Si è comunque realizzata la prima mobilità per traineeship in entrata. Lo studente ha svolto il suo tirocinio collaborando con un docente e venendo coinvolto in attività di insegnamento all'interno del dipartimento di musica antica.

Impatto

E' indubbio che la collaborazione fra Istituzioni che il Programma Erasmus+ reca in sé, favorisce un confronto fra i vari sistemi educativi europei che coinvolge tutti gli attori: studenti, docenti e anche personale amministrativo, chiamato a facilitare questo procedimento. Gli studenti sono sollecitati a muoversi all'interno di ambiti culturali ed educativi a loro sconosciuti o parzialmente conosciuti e per questo a sviluppare nuove strategie di adattamento che comportano una maggiore versatilità, adattabilità, qualità molto apprezzate nell'ambiente lavorativo oltre ad un miglioramento delle proprie competenze trasversali e non solo professionali. Inoltre, venendo a contatto con realtà, a volte anche molto diverse da quella di origine, possono trovare risposte più adeguate alle loro esigenze che li porta a decidere di trasferirsi e di proseguire il loro percorso di studi in un'altra sede che meglio risponde ai loro personali bisogni educativi.

La stessa mobilità dei docenti permette, come viene sottolineato dalle percentuali ricavate dall'analisi dei report personali dei docenti, la costruzione di una rete di interazione fra i singoli docenti che comporta uno scambio professionale che inevitabilmente porta ad un arricchimento del proprio essere docenti e una conseguente ricaduta sul lavoro di tutti i giorni. Anche gli studenti che non partecipano direttamente al Programma europeo beneficiano quindi dei frutti portati dello stesso. La spinta all'internazionalizzazione e di conseguenza al confronto con gli Istituti esteri favorisce un'apertura mentale che parte dai docenti che fanno questa esperienza ma che si estende al Dipartimento coinvolto che ha la possibilità di mettere in luce le proprie eccellenze le quali, a loro volta, diventano fonte di attrazione per gli studenti che guardano agli Istituti europei di Istruzione Superiore come un'occasione per approfondire la loro conoscenza e i loro interessi.

E' proprio grazie a questa apertura mentale che non guarda all'interno di se stesso ma che alza gli occhi verso la prospettiva internazionale anche extra-europea che prosegue la partecipazione del Conservatorio al progetto ICSS, finanziato attraverso l'Azione chiave KA2 e che prevede la nascita di un joint Master



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

internazionale sulla Composizione per Musica per lo schermo che, auspichiamo sia motivo di attrazione per gli studenti non solo a livello europeo ma anche mondiale.

La pluridecennale partecipazione al Programma europeo Erasmus nelle varie vesti che ha via via assunto (Socrates, LLP, Erasmus+) ha certamente favorito uno spirito di iniziativa internazionale che nel tempo si è proiettato anche verso l'esterno mettendo il Conservatorio in grado di partecipare e proporre progetti di respiro sovranazionale ponendosi in una relazione di collaborazione con enti e strutture del territorio che hanno dato il loro importante contributo alla realizzazione degli stessi.

La nomina di Città europea della Musica conferita a Bologna da parte dell'UNESCO è certamente un importante stimolo a collaborare con altre Istituzioni che operano in città che hanno ricevuto lo stesso titolo. A questo proposito, in collaborazione col Comune di Bologna che ha interpellato il Conservatorio, è stata attivata un'importante collaborazione con Il Conservatorio di Siviglia su un progetto di realizzazione di Musiche barocche che ha visto la creazione di un'orchestra internazionale di Musica barocca con la partecipazione di studenti e docenti provenienti da entrambe le Istituzioni. Il Progetto si è poi concretizzato in 2 concerti tenuti rispettivamente a Bologna e a Siviglia. Questo tipo di collaborazioni porta ai partecipanti grande ricchezza di esperienze formative e di crescita professionale, ponendoli a contatto diretto con altre visioni del mondo, con contesti sociali diversi, con altre lingue e culture favorendo il superamento dei limiti nazionali.

Disseminazione del progetto

Il sito istituzionale è la principale fonte di disseminazione del progetto dove vengono pubblicati i Bandi e pubblicizzati gli eventi organizzati. All'interno della sezione delle Relazioni Internazionali, un'intera area è dedicata al Progetto Erasmus+ e le varie sezioni sono divise a seconda del target a cui le informazioni sono indirizzate: studenti (mobilità per studio e per Traineeship), docenti (mobilità per docenza) e staff in genere (mobilità per formazione). Nella Home page del sito compaiono gli eventi organizzati per mezzo del Progetto Erasmus+ come Master Class, Seminari e concerti che vengono aperti al pubblico divenendo così arricchimento culturale aperto in forma gratuita all'intera cittadinanza.

Oltre al sito vengono utilizzate le pagine dei social network, in particolare quella Istituzionale e la pagina gestita dalla Consulta degli studenti su cui vengono pubblicizzati i Bandi relativi alle mobilità di loro interesse. Anche l'Ufficio stampa ha un importante ruolo di disseminazione degli eventi, soprattutto per quanto riguarda gli eventi relativi a docenti in entrata, trasmettendo l'invito a partecipare a tutti gli aderenti alla Newsletter.

Anche l'Albo degli studenti e dei docenti si trasforma in uno strumento di disseminazione del progetto in quanto vengono esposti Bandi ed eventi relativi al Progetto.

Dati amministrativi

A seguito della Candidatura presentata il giorno 25 febbraio 2015 e approvata nel luglio 2015, in sede di **Accordo finanziario 2015-1-IT02-KA103-013237 (n° CUPG37H15000630006)** il Conservatorio ha ottenuto un finanziamento iniziale di € 40.346,00 che corrisponde ad un incremento del 98% rispetto all'A.A. 2014/2015. Il finanziamento era così suddiviso:

- ✓ € 6120 per la mobilità degli studenti ai fini di studio (SMS)
- ✓ €13.650 per la mobilità degli studenti per traineeship (SMP)



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

- ✓ € 9869 per la mobilità dei docenti per attività di docenza (STA)
- ✓ € 1306 per la mobilità del personale per attività di formazione (STT)
- ✓ € 2400 come contributo per gli studenti con condizioni socio-economiche svantaggiate
- ✓ € 7000 per il supporto all'organizzazione (OS)

Per il prima volta è stato richiesto un contributo per la mobilità per traineeship cioè per lo svolgimento da parte degli studenti di un tirocinio lavorativo all'estero di cui nessuno studente è stato pronto ad usufruire.

A seguito del monitoraggio intermedio è stato siglato un emendamento che prevedeva una riduzione del contributo ad € 34.178,00 così suddiviso:

- ✓ € 17.188,00 per la mobilità studenti per studio (SMS)
- ✓ € 0 per la mobilità studenti per traineeship (SMP)
- ✓ € 8350 per la mobilità dello staff per incarichi di insegnamento (STA)
- ✓ € 1990 per la mobilità dello staff per formazione (STT)
- ✓ € 6650 per il supporto organizzativo (OS)

BUDGET TOTALE € 34.178,00		
ASSEGNATI		UTILIZZATI
SMS + CSCSES*	17.188,00	16.672,00
SMP	0	0
STA	8350	7.483,00
STT	1990	1.910,00
OS	6650	6650
TOTALE	34.178,00	32.715,00

* Contributo per Studenti con Condizioni Socio-Economiche Svantaggiate

Inoltre, per quanto riguarda la mobilità studenti ai fini di studio, le mensilità utilizzate dagli 8 studenti che hanno usufruito del Programma Erasmus+, sono state di gran lunga superiori a quelle finanziate dall'Unione Europea. Per questo è stato chiesto un trasferimento di spesa dalla mobilità SMP non utilizzata alla mobilità SMS.

Suggerimenti:

Per sfruttare al meglio questa opportunità di scambio di competenze che il Programma offre, sarebbe opportuno individuare dei corsi di breve durata e cercare fra gli Istituti Partner figure che potrebbero tenere tali corsi di durata media di una settimana. Da tenere presente che, in genere i docenti tengono i corsi in lingua inglese. Questo conferirebbe ai corsi un "sapore" più internazionale e porterebbe a più numerose opportunità di contatto fra docenti di diversi paesi.

Sarebbe opportuno prevedere momenti di condivisione tra i docenti dell'esperienza Erasmus+ che potrebbe avvenire all'interno di momenti collegiali quali il Collegio docenti di fine Anno Accademico.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

La Piattaforma di rendicontazione – Mobility Tool+

Per il Programma Erasmus+ è attiva la piattaforma Mobility Tool+ raggiungibile al seguente indirizzo all'interno della quale vengono inseriti tutti i dati relativi al Progetto:

- ✓ Organizzazioni Partner
- ✓ Mobilità individuali
- ✓ Rapporti intermedi e finali
- ✓ Gestione del Budget

OLS – Online Linguistic Support

Assiste i partecipanti ad attività di mobilità a lungo termine del programma Erasmus+ (Azione chiave 1) nell'apprendimento delle lingue. L'OLS offre ai partecipanti la possibilità di testare le competenze nella lingua straniera che utilizzeranno per studiare, lavorare o fare volontariato all'estero. Inoltre, i partecipanti selezionati potranno svolgere un corso di lingua online per perfezionare le proprie competenze.

Per l'A.A. 2015/2016 sono state assegnate n° 7 licenze per il Linguistic Assessment e 4 per il corso di preparazione linguistica.

Istituti Partner

Di seguito gli Accordi Inter-Istituzionali attivi per l'A.A. 2015/2016.

Rispetto all'A.A. 2014/2015 sono stati rinnovati solo gli Accordi Bilaterali, nel nuovo programma chiamati Accordi Inter-Istituzionali, che negli anni precedenti, durante il Progetto LLP/Erasmus, si erano rilevati effettivamente fruttuosi e operativi producendo mobilità per studenti e docenti. In altri casi è stato l'Istituto Partner a richiedere il rinnovo in quanto interessato a mantenere aperto

Inoltre sono stati aperti nuovi Accordi Inter-Istituzionali come da tabella seguente per un totale di n° 37 Partner.

	DENOMINAZIONE	CITTA'	STATO
1	Erasmushogeschool Brussel - Department Koninklijk Conservatorium	Brussel	Belgio
2	Lund University, Malmö Academy of Music	Malmö	Svezia
3	Akademia Muzyczna im.Stanisława Moniuszki w Gdańsk	Danzica	Polonia
4	University of Music and Performing Arts	Vienna	Austria
5	Helsinki Metropolia University of applied sciences	Helsinki	Finlandia
6	Conservatorio Superior de Música "Manuel Massotti Littel"	Murcia	Spagna
7	Hochschule für Musik Würzburg	Würzburg	Germany



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

8	ESMAE - Escola superior de Música, Artes e Espetáculo do Porto	Porto	Portogallo
9	Hanze University of applied sciences	Groningen	Olanda
10	Akademia Muzyczna w Kralowie	Cracovia	Polonia
11	Akademia Muzyczna im. I.J. Paderewskiego w Poznaniu	Poznan	Polonia
12	Ostravská univerzita Fakulta umění/University of Ostrava, Faculty of fine arts	Ostrava	Repubblica Ceca
13	Marmara Üniversitesi	Istanbul	Turchia
14	Trinity Laban - Conservatoire of Music and Dance	Londra	Regno Unito
15	Liszt Ferenc Academy of Music	Budapest	Ungheria
16	RMC (Rhythmic Music Conservatory)	Copenhagen	Danimarca
17	Conservatoire National Supérieur Musique et Danse de Lyon	Lione	Francia
18	Konservatorium Wien University	Vienna	Austria
19	Hochschule für Künste Bremen	Brema	Germania
20	Hochschule für Musik und Theater Hamburg	Amburgo	Germania
21	Hogeschool Gent, School of Arts - KASK & Conservatory	Gent	Belgio
22	Johannes Gutenberg - Universität Mainz	Mainz	Germania
23	Artesis Pantijn Hogeschool Antwerpen	Anversa	Belgio
24	Universidad Pública de Navarra	Pamplona	Spagna
25	Musikene - Centro Superior de Música del País Vasco	Donostia - San Sebastian	Spagna
26	Lietuvos muzikos ir teatro akademija - Lithuanina Academy of Music and Theater	Vilnius	Lituania
27	University of Salford	Salford	Regno Unito
28	ESMUC	Barcellona	Spagna
29	Conservatorio Superior de Música da Coruña	La Coruña	Spagna
30	De Monford University	Leicester	Regno Unito
31	University of Miskolc	Miskolc	Ungheria
32	Escuela Superior de Canto de Madrid	Madrid	Spagna
33	Conservatorio Superior de Música	Castellon	Spagna
34	Joseph Haydn Konservatorium des Landes Burgenland	Eisenstadt	Austria



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

35	Royal College of Music in Stockholm	Stoccolma	Svezia
36	University of arts Helsinki/Sibelius Academy	Helsinki	Finlandia
37	Conservatorio superior de Música De Castilla la Mancha	Albacete	Spagna
38	Pôle supérieur d'enseignement artistique Paris Boulogne-Billancourt	Paris	Francia
39	Hochschule für Musik und Theater Hannover	Hannover	Germania
40	Hochschule für Musik Franz Liszt Weimar	Weimar	Germania
41	Estonian Academy of Music and Theater	Tallinn	Estonia
42	Conservatorio superior de Música De Castilla y León	Salamanca	Spagna
43	Université de Lille 3	Villeneuve d'Asq	Francia
44	Conservatorio Superior de Musica Manuel Castillo - Sevilla	Sevilla	Spagna
45	Kunstuniversität Graz (KUG)	Graz	Austria

Gli Istituti in evidenza sono quelli con i quali è stato aperto un Accordo Inter-Istituzionale ex-novo durante l'A.A. in oggetto.





CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

MOBILITA' INTERNAZIONALE degli Studenti e del Personale - 2015/2016

MOBILITA' INTERNAZIONALE	Totale accordi	Mobilità Uscita		Mobilità Entrata	
		M	F	M	F
N° ACCORDI interistituzionali in vigore	43				
N° DIPLOMATI nell'anno solare precedente che, nel loro percorso, hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale		1	2		
N° STUDENTI partecipanti a fini di <u>studio</u>		3	4	2	1
N° STUDENTI partecipanti a fini di <u> tirocinio</u>		-	-	1	-
N° DOCENTI partecipanti a fini <u>didattici</u>		8	1	4	1
N° DOCENTI partecipanti a fini di <u>formazione</u>		2	-	-	-
N° NON DOCENTI partecipanti a fini di <u>formazione</u>		-	1	-	-

1.10 La situazione edilizia

Dal 1 gennaio 2016 il Conservatorio è proprietario del palazzo con una concessione per 49 anni delle mura degli edifici di Piazza Rossini.

L'accordo con il Comune autorizza l'Istituzione ad eseguire i necessari interventi di riqualificazione e ristrutturazione riportando in sede tutte le aule dislocate in edifici esterni. Negli anni la situazione generale del Conservatorio di Bologna risulta peggiorata oltre che per l'usura del tempo anche a causa degli eventi sismici degli ultimi anni e dei continui eventi metereologici che hanno ulteriormente compromesso una situazione già rilevata in una relazione tecnica rilasciata dalla provincia di Bologna nel mese di settembre 2009.

Nell'anno 2016 sono stati effettuati i seguenti lavori:

- 1) ripristino di porzione di solaio e del relativo pavimento fra l'accesso alla sala Bossi e il corpo scala uscita di sicurezza;
- 2) ripristino dell'impermeabilizzazione e del sovrastante manto in coppi delle coperture
- 3) rifacimento della pavimentazione in battuto alla Veneziana del porticato perimetrale al chiostro
- 4) consolidamento solaio di sottotetto e solaio di copertura in corrispondenza aula 18;
- 5) manutenzione ordinaria Aula 18 per renderla agibile alle finalità didattiche;
- 6) vari lavori di manutenzione ordinaria, compresa la sostituzione dei corpi illuminanti della Sala Bossi, della Biblioteca e di diverse aree strategiche del Conservatorio.

Per quanto concerne la sicurezza (d.lgs.81/2008) la Direzione ha provveduto, nel corso del 2016, alla sostituzione di tutti gli estintori presenti (la cui manutenzione era ferma al 2012) e alla stipula di un



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

contratto di manutenzione con la Ditta “Cea estintori” anche per quanto riguarda le porte tagliafuoco. Sono stati organizzati corsi sull’antincendio con il coinvolgimento di tutto il personale coadiutore, per la formazione della squadra di emergenza, ed il 20 gennaio 2017 sono partiti i corsi per il primo soccorso.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato l’affidamento di un incarico di progettazione che, a seguito di gara, è avvenuto a favore dello studio Enarco, al fine di ottenere:

A) PROGETTO PRELIMINARE consistente in:

1. Analisi della documentazione storico-tecnica fornita dal Conservatorio;
2. Progetto architettonico preliminare: tavole grafiche di stato di fatto – progetto - intervento edilizio (piante, sezioni, prospetti), relazione illustrativa e relazione tecnica, documentazione fotografica;
3. Stima di massima dei costi dell’intervento di recupero, suddivisa per stralci d’intervento.

B) PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEL PRIMO STRALCIO D’INTERVENTO consistente in:

1. adeguamento antincendio finalizzato all’ottenimento della Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA - secondo i disposti del DPR 151/2011 (ex CPI), compreso l’individuazione dei relativi componenti impiantistici minimi;
2. adeguamento finalizzato al superamento delle barriere architettoniche;
3. riparazione e consolidamento dei componenti strutturali in corrispondenza della ideale linea di frattura dovuta alla subsidenza;
4. opere di manutenzione straordinaria del Chiostro: intonaci e pavimenti.

L’attività da porre in essere dovrà consistere in:

- **progetto antincendio:** elaborati grafici con l’indicazione delle simbologie specifiche, relazione tecnica, modulistica ministeriale; redazione della pratica presso il comando dei Vigili del Fuoco;
- **progetto definitivo:** elaborati grafici sullo stato di fatto, progetto, intervento edilizio (piante, sezioni, prospetti), redazione del calcolo statico, p\articolari costruttivi architettonici e strutturali; redazione delle pratiche edilizie abilitative presso la Sovrintendenza ed il Comune;
- indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, calcolo sommario della spesa;
- computi metrici e Capitolato d’Appalto.

Ad oggi il progetto preliminare risulta depositato presso la Sovrintendenza in attesa di ottenere le dovute autorizzazioni.

1.11 Gli aspetti finanziari e gestionali

Il Nucleo di Valutazione ha preso visione dei principali documenti contabili relativi al periodo esaminato nella presente relazione e, al riguardo, ha riscontrato che il bilancio preventivo 2016 è stato redatto secondo i principi e con le modalità contenute nel Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità e ha ricevuto il parere favorevole dei Revisori dei conti in data 29.2.2016 verbale n. 2 ed è stato successivamente approvato dal Consiglio di amministrazione in data 1.3.2016 delibera n. 11.

Il documento contabile presenta le seguenti previsioni di entrata e di uscita:



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G.B. MARTINI" BOLOGNA

ENTRATE	
Titolo I – Entrate correnti	738.806,04
Titolo II – Entrate c/capitale	0,00
Titolo III – Entrate p/partite giro	28.858,52
Avanzo di amministrazione utilizzato	863.530,60
TOTALE GENERALE	1.631.195,16
Titolo I – Uscite correnti	1.334.596,88
Titolo II – Uscite c/capitale	267.739,76
Titoli III – Uscite p/partite giro	28.858,52
TOTALE	1.631.195,16

Le entrate correnti, a parte l'autofinanziamento con il prelevamento dal fondo avanzi di amministrazione, sono distribuite come di seguito illustrato:

Distribuzione delle entrate correnti

Tipologie di entrata	Importo	%
Trasferimenti dello Stato	129.600	17,57%
Contributi degli studenti	608.000	82,43%
Trasferimenti dalla provincia	-----	
Trasferimenti da privati	-----	

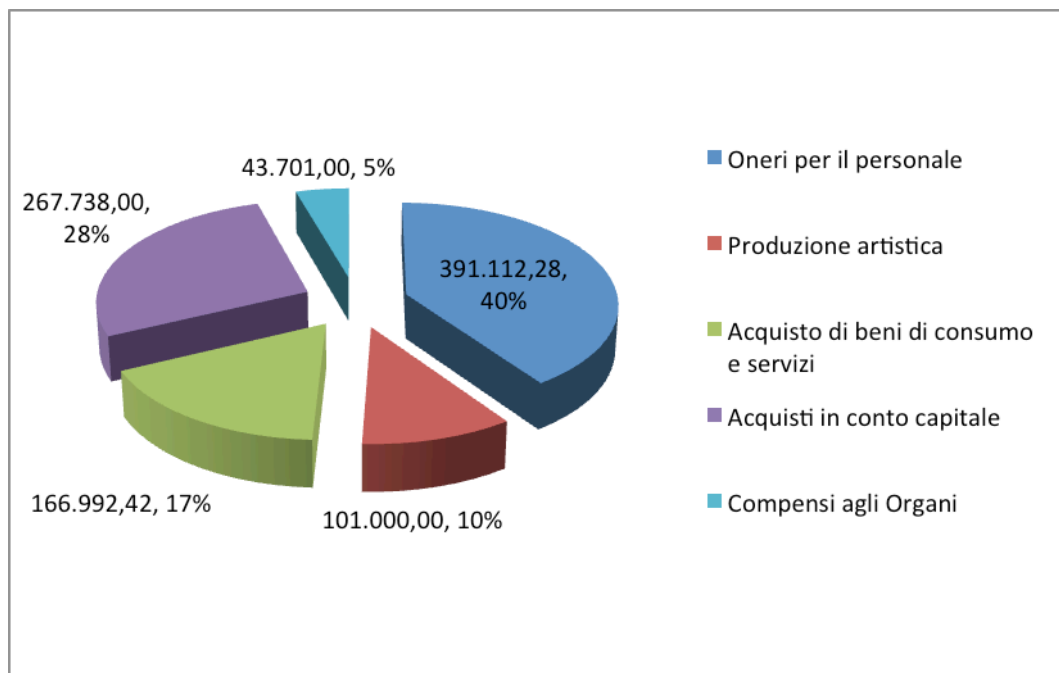
Le uscite più significative, associate per voci di spesa principali, sono così ripartite:

Voci di spesa	Importo	%
Oneri per il personale (oltre gli stipendi)	391.112,28	40%
Produzione artistica	101.000,00	10%
Acquisto di beni di consumo e servizi	166.992,42	17%
Acquisti in conto capitale	267.738,00	28%
Compensi agli Organi	43.701,00	5%



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

USCITE



1.12 Il diploma supplement

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota n. 47 del 10/01/2011, ha chiesto al Nucleo di Valutazione di accertare le modalità di rilascio dei Diplomi Supplement presso le istituzioni AFAM, con particolare riguardo alla gratuità del servizio che deve essere fornito all'utenza. Il Diploma Supplement è stato sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'Unesco/Cepes per superare gli ostacoli al riconoscimento dei titoli di studio e alla loro spendibilità internazionale; serve a rendere più trasparente il titolo perché lo integra con la descrizione del curriculum di studi effettivamente seguito, rendendo così più agevole il riconoscimento accademico e professionale dei titoli italiani all'estero e la libera circolazione internazionale dei nostri laureati e diplomati.

Il supplemento al diploma è un allegato al titolo conseguito, al termine di un corso di studi, in una università o in un istituto di istruzione superiore o in un istituto di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Esso fornisce la descrizione, secondo un modello condiviso, della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi completati da ciascuno studente. Il supplemento al diploma può essere stampato in lingua madre e in altra lingua europea ed è articolato in otto sezioni.

Anche il Conservatorio di Bologna ha attivato la procedura relativa all'applicazione del "Diploma Supplement", secondo le linee guida indicate dal Ministero per la compilazione dei suddetti diplomi (nota n. 47 del 10 gennaio 2011 della D.G. AFAM e nota n. 1345 del 7 febbraio 2013).



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

L'Istituzione ha predisposto il modello che rilascia a richiesta dell'interessato ed a titolo gratuito.

1.13 Trasparenza amministrativa

Con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha precisato che alle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica che costituiscono il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale si applicano le disposizioni in materia di prevenzione e corruzione della trasparenza contenute nella legge 190/2012 e nel d.lgs 33/2013 in quanto equiparabili alle istituzioni universitarie e ricomprese nelle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del d.lgs 165/2001. A seguito di un confronto con il Ministero dell'istruzione l'ANAC ha precisato che essendo il PTPC delle AFAM deliberato dal Consiglio di Amministrazione, organo di indirizzo di dette istituzioni, la figura che si riconosce quale Responsabile per il Piano Anticorruzione è il Direttore dell'Istituzione

L'attuazione della recentissima delibera dell'ANAC n. 236 del 1 marzo 2017, depositata presso la segreteria del Consiglio dell'Autorità il 10 marzo 2017, ha posto in capo agli Organismi Interni di Valutazione (OIV) o alle strutture analoghe degli enti privi di OIV – nel caso specifico i Nuclei di Valutazioni delle istituzioni AFAM - alcuni stringenti adempimenti concernenti la verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di alcune categorie di dati. In merito i Nuclei di Valutazione, su apposito modello predisposto dall'Autorità, devono attestare che alla data del 31 marzo 2017 detti obblighi sono stati assolti; l'attestazione deve essere pubblicata nella specifica sotto-sezione presente nella sezione “Amministrazione Trasparente” .

Il Nucleo di valutazione ha comunque proceduto ad una sommaria rilevazione sugli obblighi di pubblicazione di pertinenza dell'Amministrazione e sta effettuando le verifiche richieste tenuto conto che l'attestazione va riferita alla data del 31 marzo 2017; il Presidente del Nucleo di Valutazione provvederà a sottoscrivere il relativo documento di attestazione, che redigerà in esito alle predette verifiche e che verrà consegnato agli uffici amministrativi del Conservatorio affinché provvedano alla sua pubblicazione sul sito web dell'istituto, secondo le modalità e nel rispetto dei tempi prescritti dall'ANAC con una verifica sul sito istituzionale dei dati pubblicati.

Con delibera n. 54 del 20.12.2016 è stato nominato Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione il direttore M° Vincenzo De Felice, mentre con delibera del C.d.A. n. 3 dell'8 febbraio 2017 è stato approvato il piano della performance.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

2 PARTE SECONDA

2.1 Il questionario per l'indagine sulla valutazione degli studenti

Nella relazione dello scorso anno accademico si è dato conto dei dati rilevati con la somministrazione del questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti (consultabile sul sito del Conservatorio all'indirizzo <http://www.consbo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/341>): come già chiarito, quest'anno il Nucleo di Valutazione ha ritenuto di concentrare la propria attenzione sull'indagine sull'occupazione attuale degli studenti diplomati negli ultimi 5 anni oltre che sulla rilevazione della soddisfazione di docenti, personale amministrativo e coadiutori.

2.2 Placement

Il termine inglese *placement* significa letteralmente “collocamento”, ma nel campo dell'orientamento professionale identifica in maniera più ampia tutte quelle attività volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di un professionista.

Con il questionario sul placement si sono voluti in particolare verificare tre aspetti:

- a) il grado generale di occupazione dei diplomati a cinque anni dalla fine degli studi in Conservatorio;
- b) il grado di soddisfazione e di attinenza degli studi intrapresi rispetto al lavoro poi svolto;
- c) il collegamento esistente tra i rapporti intrapresi in Conservatorio, soprattutto con i docenti, e l'occupazione raggiunta.

L'indagine ha coinvolto tutti i diplomati del Conservatorio a decorrere dall'anno accademico 2011/2012. Il Nucleo ha predisposto un questionario sul placement che è stato caricato sul sito ISIDATA. La componente del Nucleo, professoressa Deriu ha trasmesso, a nome del Direttore del Conservatorio e del Presidente del nucleo di valutazione, una mail ai diplomati contenente una password con la quale i ragazzi hanno avuto la possibilità di accedere al sito ISIDATA e di compilare direttamente il questionario on-line, questo per garantire la più rigorosa riservatezza. La raccolta dati è stata effettuata nel periodo febbraio/marzo 2017. L'indagine sui diplomati del Conservatorio ha visto la risposta di 43 soggetti su un totale di 310 destinatari del questionario. I risultati sono interessanti come è evidenziato nei grafici che si riportano in appendice.

Per una analisi delle risposte il Nucleo ha suddiviso la rilevazione sotto quattro profili:



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

- 1) Rapporti tra Conservatorio e mondo del lavoro
- 2) Situazione lavorativa
- 3) Status socio economico
- 4) Occupazione attuale e percorso di studio seguito

1) Rapporti tra Conservatorio e mondo del lavoro

Rispetto alla formazione ricevuta in Conservatorio, il 67% (grafico 2) degli intervistati si dichiara soddisfatto. Questo dato trova riscontro anche nel giudizio sugli studi compiuti per l'ingresso del mondo del lavoro che si attesta ad un 56/% circa. Lo stesso dato trova peraltro riscontro, in modo ancora più evidente, nel giudizio espresso circa l'utilità degli studi compiuti in Conservatorio per l'ingresso nel mercato del lavoro, attestandosi su una percentuale del 61% il grado di soddisfazione, mentre solo il 16% si posiziona su un giudizio negativo dichiarando che non utilizza la formazione del Conservatorio nel mondo del lavoro (grafico 6).

Sempre per l'ingresso nel mercato del lavoro non appaiono significativi i contatti stabiliti con persone conosciute in Istituto solo il 50% (grafico 3), mentre risultano ampiamente indicativi i contatti di natura personale (46,51%) e/o amicali circa il 37%. Solamente il 13% giudica in modo positivo, per tale profilo, il mondo del Conservatorio.

Facendo quindi riferimento alle aspettative tra gli studi compiuti e l'attività lavorativa, più della metà degli intervistati si pone su un giudizio positivo (grafico 6), mentre un 66% dichiara un grado di attinenza più che sufficiente tra gli studi compiuti e le mansioni attuali (grafico 4)

In coerenza con i dati riportati il 67% degli intervistati dichiara che, a conti fatti, ripeterebbe l'esperienza formativa del Conservatorio (grafico 6).

2) Situazione lavorativa

Il 90% degli intervistati si considera attualmente occupato dal punto di vista lavorativo, e di questi il 58% in modo continuativo e a tempo pieno. (grafico 4).

Un dato interessante è scoprire che il 23% svolge la propria attività all'estero.

Per quanto attiene la tipologia dei contratti di lavoro il 45% è lavoratore dipendente e di questi il 20% con contratto a tempo indeterminato. La gran parte degli altri rapporti contrattuali si va a configurare come libero professionista 30% e prestazione d'opera occasionale (grafico 4).

Il senso avvertito di stabilità/sicurezza del lavoro si pone su una percentuale di sufficienza per ben il 50% degli intervistati, mentre il 44% si posiziona su valori decisamente negativi per il livello retribuito e le prospettive di carriera futura (grafico 5).

Peraltro il 78% dà un giudizio positivo sul proprio ambiente di lavoro (grafico 5).

Per quanto riguarda la retribuzione è molto alta la percentuale di chi considera insufficiente il proprio reddito circa il 51% (grafico 5) mentre il 40% si posiziona su valori positivi. Rispetto alle prospettive di carriera l'ottimismo ed il pessimismo si dividono a metà la torta e si attestano sugli stessi valori.

Comunque si rileva un senso di ottimismo nella valutazione della propria condizione lavorativa sotto il profilo dell'autonomia nella misura del 77%, nel riconoscimento delle proprie competenze il 70% e sulla possibilità di conciliare lavoro e tempi di vita il 61%.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

3) Status socio economico

La maggioranza degli intervistati avverte una diminuzione del proprio status socio-economico rispetto a quello della famiglia di origine di circa il 74% (grafico 6). D'altra parte però, sotto tale profilo, si registrano alte aspettative di miglioramento per il futuro circa il 60%.

L'80% degli intervistati dichiara di non vivere in famiglia mentre il 20% vive ancora con la famiglia di origine.

4) Occupazione attuale e percorso di studio seguito

Solo 33 dei diplomati che hanno compilato il questionario indicano che tipo di professione svolgono: l'88% dichiara di svolgere una professione in ambito musicale, contro il 12% che svolge professioni non musicali.

Degli occupati in ambito musicale

19 sono insegnanti (in alcuni casi a questa occupazione si affianca quella di musicista);

3 sono strumentisti e 3 cantanti;

3 lavorano nell'ambito della tecnologia del suono (fonico, tecnico del suono, sound designer);

1 diplomato dichiara di fare l'ispettore musicale.

Sarebbe stato interessante analizzare la corrispondenza fra percorso di studio e professione esercitata, ma non siamo riusciti a ottenere questi dati. Possiamo però fare delle riflessioni a partire dall'analisi dei diplomi posseduti da chi ha risposto alla richiesta di specificare la professione attualmente svolta.

Due dati emergono con chiarezza:

- solo 3 degli 11 diplomati in strumento + i 9 diplomati in Discipline jazz (Strumento) esercitano la professione per la quale hanno studiato: contrabbassista jazz, violoncellista e un generico "musicista". A questi 3 vanno aggiunti un diplomato che dichiara di suonare «con diversi gruppi di vario genere musicale e livello di esperienza» (a fianco dell'occupazione come fattorino) e uno che si dichiara «musicista free lance», oltre che docente di scuola secondaria.
- sono molti più dei 5 che hanno seguito un percorso di studio finalizzato all'insegnamento coloro che si dedicano a questa professione (19); l'insegnamento (presso scuole pubbliche o private) si rivela dunque lo sbocco professionale prevalente.

CONSIDERAZIONI FINALI DIPLOMATI

Le risposte statisticamente utili sono riconducibili ai diplomati del nuovo ordinamento: 21 intervistati diplomati nei corsi di primo livello, 20 diplomati nei corsi di secondo livello, mentre il campione risulta insufficiente ai fini statistici per quanto riguarda le altre tipologie.

Hanno ottenuto una prevalenza di risposte affermative i quesiti riguardanti il grado di soddisfazione dei contenuti della formazione ricevuta durante gli studi in Conservatorio e il ritenere utile il possesso del diploma per l'accesso nel mercato del lavoro. Anche se rispetto a questo punto alcuni lamentano la mancanza di collegamenti tra il mondo della formazione conseguita in Conservatorio ed il mondo del lavoro. Risultano invece negativi i quesiti riguardanti i canali di accesso al mondo del lavoro, siano essi



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

stabiliti tramite l’Istituto o con altre persone conosciute in Conservatorio. Canali primari per l’ingresso nel mondo del lavoro sono indicati i contatti personali e le selezioni pubbliche, mentre come canali secondari balzano in testa i contatti amicali. Rispetto a questo punto una percentuale lega in qualche modo la propria attività lavorativa ai rapporti costruiti nel Conservatorio.

2.3 Osservazioni sul questionario docenti

L’analisi prende in considerazione tre punti:

1. dati quantitativi sulla compilazione del questionario
2. i punti di maggior soddisfazione
3. i punti di maggior insoddisfazione

1. dati quantitativi sulla compilazione del questionario

Il questionario è stato distribuito a tutti i docenti, compresi quelli a contratto, quindi a circa 120 docenti. È stato distribuito in formato cartaceo, nella convinzione che questo avrebbe invogliato alla compilazione durante le stesse giornate di lezione in conservatorio e facilitato la restituzione – in un’urna depositata in sala insegnanti - per la quale è stato previsto un periodo di due settimane, poi prorogato a tre.

La distribuzione del questionario ai docenti è avvenuta in modo capillare:

- prima dell’avvio della procedura tutti i docenti sono stati avvisati con una mail inviata alla loro casella di posta elettronica personale. Ad alcuni docenti che l’hanno esplicitamente richiesto è stato inviato il questionario in formato elettronico.
- il personale coadiutore ha consegnato a ciascun docente il questionario in formato cartaceo.

Questo sforzo nella distribuzione ha però prodotto solo parzialmente i risultati attesi.

Infatti meno della metà dei docenti ha compilato e restituito il questionario (54 su 120)

Il fatto che una sessantina di docenti non abbia restituito il questionario può essere interpretato in molti modi (alcuni di questi sono stati espressi esplicitamente):

- reticenza a esprimere le proprie opinioni seppur in forma anonima
- sfiducia nel reale anonimato delle risposte
- scarsa adeguatezza del questionario a evidenziare le effettive problematiche del conservatorio
- sfiducia nell’efficacia dello strumento utilizzato per incidere realmente sull’istituzione
- disattenzione o scarsa disponibilità di tempo;
- disaffezione o scarso senso di appartenenza all’istituzione scolastica
- una concezione dell’istituzione scolastica come somma di individualità più che come organismo collettivo
- diffidenza verso un’iniziativa percepita come “calata dall’alto”
- scarsa conoscenza delle funzioni del Nucleo di valutazione
-



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

Il dato merita comunque una riflessione attenta perché, pur nella differenza di motivazioni, indica una mancanza di coinvolgimento nell’istituzione di circa la metà dei docenti che varrebbe la pena approfondire.

L’analisi dei questionari mostra che più della metà dei docenti che ha compilato e restituito il questionario ha aggiunto osservazioni positive o critiche (32 su 54)

Il dato, che mostra disponibilità a intervenire per chiarire il proprio pensiero, è uguale e contrario a quello evidenziato in precedenza: chi ha compilato e restituito il questionario mostra un coinvolgimento personale nell’istituzione.

Il questionario è stato restituito per il 71% da docenti maschi e per il 26% da docenti femmine, in perfetta linea con la distribuzione di uomini e donne all’interno del corpo docente dell’istituzione.

2. *i punti di maggior soddisfazione*

a. *Erasmus*

Alta è la soddisfazione relativamente al servizio Erasmus, utilizzato dal 15 docenti (il 25% di coloro che hanno risposto): la soddisfazione va da un minimo di 66% relativamente all’adeguatezza delle sedi previste per lo scambio culturale fino a un massimo del 93% rispetto alla disponibilità degli addetti.

b. *coadiutori*

Il rapporto con i coadiutori e la valutazione del loro apporto al lavoro in conservatorio registra il massimo di soddisfazione (89%).

c. *produzione artistica*

Buona la soddisfazione relativamente alla produzione artistica, nei confronti della quale un 50% di docenti si dichiara soddisfatto rispetto alla quantità, mentre il 64% di coloro che si dichiarano insoddisfatti (il 25%) vorrebbe un numero maggiore di eventi.

Il 57% di docenti è soddisfatto della qualità degli eventi (solo il 9% si dichiara insoddisfatto) e, dato particolarmente interessante, il 78% dei docenti che ha restituito il questionario ritiene importante l’attività di produzione artistica per la formazione dei propri studenti.

d. *esperienza personale in conservatorio*

La soddisfazione espressa relativamente all’esperienza personale nel conservatorio è molto alta, con valori intorno al 70% di soddisfazione per quasi tutti gli aspetti proposti. Fa eccezione la possibilità di partecipare alla vita della città – che vede solo un 46% di soddisfatti contro un 18% che si dichiara insoddisfatto; questo dato è probabilmente legato alla condizione di pendolarismo di parecchi docenti.

L’analisi complessiva di questa parte del questionario rivela dati molto interessanti che mostrano il coinvolgimento e il forte senso di appartenenza all’istituzione della maggioranza dei docenti che hanno risposto al questionario: un valore aggiunto per il conservatorio.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

3. *i punti di maggior insoddisfazione*

a. piano di studi, equilibrio fra discipline caratterizzanti e non, quantità di esami previsti

Il 37% dei docenti è insoddisfatto o molto insoddisfatto del piano di studi, contro il 41% che esprime soddisfazione; il 50% esprime insoddisfazione per la quantità dei corsi previsti (indicati quasi all'unanimità da costoro come troppi), mentre solo il 25% si dichiara soddisfatto o molto soddisfatto.

Grande insoddisfazione anche rispetto all'equilibrio fra discipline caratterizzanti e non (46% contro il 36% di soddisfazione); moderata insoddisfazione verso la quantità di esami: 32% di insoddisfatti contro il 37% di soddisfatti.

Questi dati sono da mettere probabilmente in relazione con un certo disaccordo con l'impianto formativo indicato dalla riforma dei conservatori che emerge in alcune delle osservazioni conclusive.

I dati sono interessanti anche in relazione al fatto che nella primavera del 2016 è stata avviata una importante revisione dei piani di studio dei trienni ordinamentali, cui hanno partecipato attivamente tutti i Dipartimenti, indicando le modifiche che poi sono state proposte e attivate a partire dal presente anno accademico.

Sarebbe utile verificare nei prossimi anni se le modifiche apportate modificheranno l'opinione dei docenti rispetto alle questioni qui analizzate.

b. corrispondenza fra risultati di esame ed effettivo livello di preparazione degli studenti ed efficacia del voto di diploma nel fornire indicazioni attendibili rispetto al futuro professionale dello studente

C'è una sostanziale soddisfazione rispetto all'andamento degli esami (composizione della commissione, criteri di valutazione, tempo dedicato a ciascun candidato), ma il 32% dei docenti si dichiara insoddisfatto della corrispondenza fra i risultati degli esami e l'effettivo livello di preparazione degli studenti (contro il 52% che si ritiene soddisfatto o molto soddisfatto) e un 45% segnala l'inefficacia del voto diploma nel fornire indicazioni attendibili rispetto al futuro professionale dello studente (in questo caso solo il 22% dei docenti esprime soddisfazione). Sulla composizione del voto di diploma e sull'equilibrio fra media ponderata degli esami di profitto e voto dell'esame il 27% si dichiara insoddisfatto (ritenendo eccessivo il peso della media ponderata) contro il 29 % dei soddisfatti. Altissima la percentuale di chi non risponde o non sa (indifferente): 33%.

Si tratta di dati parzialmente contraddittori (la percezione dell'inefficacia degli esami nel rilevare la preparazione degli studenti o nell'orientare il futuro professionale dello studente dovrebbe accompagnarsi a un'insoddisfazione sulle modalità di conduzione dell'esame e sui criteri di valutazione) che rivelano un malessere nei confronti della valutazione finale, ma anche la difficoltà a identificare cause chiare e ipotizzare soluzioni o cambiamenti.

c. efficacia e puntualità della pubblicità relativa a saggi ed eventi artistici

Qui l'insoddisfazione è alta: 41% di insoddisfatti contro il 27 % di soddisfatti.

d. spazi e attrezzature

Anche in questo ambito si registrano percentuali alte di insoddisfazione: 39% di insoddisfatti dell'adeguatezza delle strutture contro il 45 % di soddisfatti; 48% di docenti insoddisfatti della possibilità di fare fotocopie (contro il 23% di soddisfatti); 59% di insoddisfatti della disponibilità di spazi al di fuori degli orari stabiliti di lezione contro il 21 % di soddisfatti.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

Meritano attenzione due dati:

- il 57% di docenti si dichiara indifferente o non risponde alla domanda relativa all'adeguatezza delle strutture audio-video;
- il 55% di docenti manifesta un'analogia indifferenza nei confronti delle attrezzature informatiche.

Queste percentuali sembrerebbero mostrare una certa impermeabilità del conservatorio all'utilizzo di tecnologie nella didattica.

e. sito

Registra alti tassi di insoddisfazione per l'accessibilità (34%), l'organizzazione (32%)

f. segreteria didattica

Registra buoni tassi di soddisfazione, con una grave eccezione per quanto riguarda gli orari di ricevimento (66% di insoddisfatti)

g. biblioteca

Più della metà dei docenti (54%) afferma di aver usato la biblioteca in questo anno accademico; molto alta la soddisfazione relativamente alla disponibilità (80% di soddisfatti), alla competenza degli addetti (57% di soddisfatti) e alla adeguatezza degli spazi (57%), mentre il questionario registra insoddisfazione per gli orari di apertura (53% di insoddisfatti), l'adeguatezza del catalogo a disposizione (53% di insoddisfatti) e la sua funzionalità (60% di insoddisfatti)

2.4 Osservazioni sul questionario del personale amministrativo

Il questionario è stato compilato e restituito dal 90% del personale amministrativo in servizio presso il conservatorio.

Il dato che più colpisce è la preferenza accordata in tanti casi alla risposta “indifferente”. In dettaglio:

a. qualità complessiva dei rapporti all'interno dell'istituzione

La risposta “indifferente” è quella maggiormente scelta rispetto ai quasi tutti gli aspetti indagati con l'eccezione dei rapporti con i colleghi - nei confronti dei quali soddisfazione e insoddisfazione si dividono più o meno a metà - e con gli studenti (78% di soddisfatti)

b. organizzazione e strutture

Soddisfazione viene espressa verso l'organizzazione del proprio lavoro, ma non per le condizioni dell'attività lavorativa, per l'agibilità e il decoro della struttura, per l'adeguatezza dei servizi Isidata. Anche in questo ambito, molte sono le risposte “indifferenti”.

La richiesta di un maggior coordinamento fra gli uffici e con gli organi istituzionali compare diverse volte anche nelle risposte libere, così come la richiesta di un maggior rispetto degli orari di ricevimento da parte dell'utenza. Richiesta questa che, mentre appare del tutto comprensibile dal punto di vista di chi lavora negli uffici, si scontra con l'insoddisfazione rispetto agli orari di apertura degli uffici manifestata in modo massiccio da docenti e studenti.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

c. esperienza personale in conservatorio

La valorizzazione delle proprie competenze è ritenuta ininfluenza dal 56% delle risposte, così come la corrispondenza fra l'attività lavorativa e le proprie aspirazioni. Soddisfazione e insoddisfazione si dividono egualmente rispetto alla qualità dell'interazione con i colleghi mentre l'insoddisfazione prevale rispetto alla percezione del proprio lavoro come opportunità di arricchimento culturale e personale.

Si tratta di dati difficili da interpretare: da una parte potrebbero essere letti come indice di uno scarso coinvolgimento affettivo ed emozionale nel lavoro; dall'altra forse potrebbero indicare che le problematiche messe a fuoco dal questionario non sono quelle più rilevanti per chi ha risposto.

2.5 Osservazioni sul questionario dei coadiutori

Il questionario è stato compilato e restituito da tutti i coadiutori.

a. qualità complessiva dei rapporti all'interno dell'istituzione

Mentre le percentuali di soddisfazione sono altissime rispetto ai rapporti con i docenti (100%) e con gli studenti 92%, e piuttosto alte anche con la direzione (62%), emerge una soddisfazione decisamente minore nei rapporti con il personale amministrativo (il 46% si dichiara soddisfatto contro un 23% di insoddisfatti) e con i colleghi (46% di insoddisfazione).

b. agibilità della struttura e spostamenti interni

Questo è il punto più dolente, ma per certi versi, anche il più prevedibile, viste le condizioni dell'edificio del conservatorio: 77% esprime insoddisfazione rispetto all'agibilità della struttura, e il 77% relativamente alla sicurezza per la salute. Il 46% si dichiara insoddisfatto anche rispetto agli spostamenti interni.

c. esperienza personale in conservatorio

Grande soddisfazione viene espressa rispetto alla percezione della valorizzazione delle proprie competenze (77%), ma emerge un 54% di insoddisfazione rispetto alla qualità dell'interazione con i colleghi; il lavoro in conservatorio viene percepito come un'opportunità di arricchimento personale dal 38% dei coadiutori; una percentuale identica esprime l'opinione contraria mentre un 15% si dichiara indifferente rispetto a questa dimensione.

Il 53% del personale coadiutore considera il proprio lavoro corrispondente alle proprie aspettative, mentre un 30% è insoddisfatto e per un 15% la questione è irrilevante

I dati che emergono dal questionario mettono in luce un certo malessere interno al gruppo dei coadiutori decisamente poco visibile all'esterno visto che essi ricevono da parte di tutte le altre categorie di intervistati un grande apprezzamento per la qualità del loro lavoro, per la cortesia e la disponibilità.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

3 PARTE TERZA: Osservazioni generali e raccomandazioni

La scelta fatta per quest’anno, da parte del Nucleo di Valutazione, di concentrarsi sul reperimento dei dati provenienti non dagli studenti iscritti ma da tutti i soggetti operativi in Conservatorio ha permesso di costruire un quadro estremamente interessante perché più completo: se è vero che il cuore della missione del Conservatorio è quello di formare giovani musicisti, è altrettanto vero che si può sperare di raggiungere tale obiettivo solo attraverso una collaborazione e un contributo organico di tutti i soggetti impegnati nell’impresa.

Per questo motivo, la possibilità di approfondire la percezione di chi ha finito il Conservatorio (i diplomati di fronte al lavoro), di chi insegna (i docenti), di chi permette tecnicamente e burocraticamente (segreteria amministrativa e didattica) o praticamente (coadiutori) lo svolgimento dell’attività didattica, fornisce strumenti molto utili per individuare (da una prospettiva “adulta”) problematiche, intoppi e virtuosità non sempre registrabili dalla prospettiva studentesca.

Queste osservazioni finali hanno lo scopo di sintetizzare quanto analiticamente riportato in maniera più diffusa nelle pagine precedenti, in modo tale da rendere più agibili le indicazioni emerse, ordinandole in tre grandi categorie: a) le percezioni e le osservazioni specifiche più significative di ogni singolo gruppo di soggetti; b) il quadro “relazionale e operativo” tra uffici e tra operatori; c) le raccomandazioni che emergono e che suggeriscono correttivi realisticamente “praticabili” dagli organi istituzionali.

Prima di inoltrarci in questi settori specifici, è utile precisare che, a livello generale, il quadro che è possibile costruire è decisamente “positivo”: pur emergendo aspetti problematici di diverse tipologie (alcune, purtroppo, non risolvibili se non attraverso azioni di supporto che vanno oltre i mezzi e le risorse attuali del Conservatorio stesso) tutte le categorie intervistate esprimono (in maggioranza) un grado di soddisfazione che si potrebbe sintetizzare con l’espressione “vale la pena”.

Era importante questa premessa generale per non cadere nel disfattismo che i tanti problemi qui riportati potrebbero indurre: se una realtà vive, i problemi nascono e si possono affrontare. Il contrario, invece, risulterebbe preoccupante.

a) Percezioni e osservazioni specifiche dei target intervistati.

I diplomati

Per quanto riguarda la ricerca dell’impiego, risulta che i “contatti stabiliti tramite l’istituto” sono praticamente inefficaci per cercare lavoro; più utili risultano invece i rapporti con “altre persone conosciute in Conservatorio”, che però, allo stato dell’indagine, resta abbastanza difficile identificare con più precisione. I “contatti personali” e le “reti amicali” restano, invece, in assoluto, il canale principale per la ricerca del lavoro (insieme alle selezioni pubbliche).

Un dato interessante, anche se purtroppo incompleto, è che praticamente tutti gli intervistati attualmente lavorano: è sicuramente un segno di “creatività” e forse anche di “adattabilità” che comunque oggi risultano doti e capacità preziose. Emerge che è difficile definire quella musicale una professione a “tempo pieno”: in alcuni casi tale situazione è denunciata come deprimente, ma, in molti altri casi, la precarietà viene accettata in nome di obiettivi realisticamente perseguiti con grande capacità di sacrificio e tenacia.

Un dato positivo è che il “grado di attinenza” tra formazione ricevuta e attività svolta risulta alto: un dato confermato da un alto tasso di riconoscimento delle “competenze” e utilità della “formazione ricevuta”.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

La percezione generale è che, dal punto di vista economico “ci stiamo impoverendo”: soprattutto nel paragone con le generazioni precedenti, le condizioni di vita vengono percepite come molto più impegnative rispetto al passato.

I docenti

Due aspetti problematici emergono principalmente dalle risposte dei docenti intervistati. Il primo riguarda la gestione del Nuovo Ordinamento: in generale emerge una decisa, in certi casi radicale, contrarietà alla “sovrabbondanza” di corsi prevista nel Nuovo Ordinamento. Questa “superofferta” didattica in realtà viene considerata dalla maggior parte dei docenti (almeno di quelli che hanno risposto) motivo e causa di mancanza di “equilibrio” tra le discipline caratterizzanti e non caratterizzanti: questo porta a una programmazione didattica inevitabilmente dispersiva.

Al di là delle diverse sottolineature “ironiche” che inneggiano a un auspicabile quanto impossibile “ritorno al passato”, è invece da prendere in considerazione la voce di chi, (una minoranza) la vede in maniera radicalmente opposta: il corpo docente sembra esprimere sul nuovo ordinamento giudizi nettamente contrastanti.

È doveroso ricordare, d’altra parte, che questa difficoltà dovuta al supposto squilibrio era una delle “disfunzioni didattiche” più lamentate e sofferte dagli studenti (è emerso, da parte di alcuni docenti, il suggerimento di rendere facoltativa la frequenza a certi corsi, strategia già applicata, sembra, in altri conservatori).

Il secondo aspetto problematico è quello che riguarda la “corrispondenza tra i risultati degli esami e la reale preparazione”: si registra su questo una generale insoddisfazione che andrebbe forse meglio approfondita per capirne cause e dinamiche. Ugualmente, pochi sono gli intervistati soddisfatti delle modalità di valutazione degli esami di diploma.

Il personale amministrativo

È forse il target che esprime, in generale, il minor grado di soddisfazione nei confronti delle modalità operative attualmente attivate, anche dal punto di vista di una percezione di valorizzazione del proprio operato e di condizioni “ambientali” dello stesso. Si registra, per esempio, un’alta insoddisfazione per il “decoro” della struttura dentro cui si opera, così come un alto tasso di insoddisfazione per quanto riguarda la possibilità di “arricchimento personale”.

Viene anche registrata una certa insoddisfazione rispetto ai servizi forniti da Isidata.

I coadiutori

Al pari del personale tecnico amministrativo, anche i coadiutori lamentano un’alta insoddisfazione per l’agibilità della struttura e per la sicurezza per la salute.

Un’altra problematica denunciata è quella delle difficoltà di “comunicazione” interna, non sempre adeguata a gestire flussi di funzionalità molto intrecciate tra loro come quelle richieste dagli studenti, dai genitori, dalla segreteria didattica, dalla segreteria amministrativa e dalla direzione.

b) Quadro “relazionale e operativo” tra uffici e tra operatori

Risulta utile riservare uno spazio “dedicato” al livello “relazionale” ricostruibile dai dati raccolti: siamo convinti, infatti, che l’interazione personale e settoriale sia spesso trascurata come elemento tutto sommato secondario rispetto alla funzionalità dell’intera struttura. Nella maggior parte dei casi, invece, è proprio a questo livello che si creano delle contro-operatività che potrebbero essere facilmente affrontate e sanate attraverso strumenti comunicativi che favoriscano o ricostruiscano le dinamiche dialogiche delle relazioni professionali.



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

Abbiamo deciso di non ordinare le osservazioni secondo la suddivisione di target di analisi per due motivi: il primo è il rispetto della privacy (che è a rischio quando si tratta di campioni ridotti e facilmente riconducibili a singole persone) il secondo è la presenza di percezioni trasversalmente condivise dai diversi settori intervistati.

Le relazioni tra i diversi soggetti operativi (direzione didattica, direzione amministrativa, segreteria didattica, coadiutori, personale della biblioteca ed Erasmus) sono a livello generale positive e in certi casi “molto” positive (soprattutto tra i docenti emergono espressioni del tipo “clima umano gradevole”, “atmosfera di serenità”).

È necessario però notare che in certi casi specifici si riscontrano difficoltà di carattere “comunicativo” e “operativo” tra funzioni (mancanza di “condivisione di informazioni”, di “coesione” e di “disponibilità”, “basso grado di ascolto sui problemi organizzativi” e di “collaborazione”) e anche all’interno dei diversi settori, tra colleghi (segnalato in certi casi da un alto tasso di “disinteresse” per gli altri operatori).

Si tratta, evidentemente, di osservazioni molto delimitate a specifiche situazioni, dal momento che l’operatività non risulta generalmente inficiata: sono però indicazioni che segnalano possibili margini di miglioramento a livello di relazioni lavorative.

c) Raccomandazioni agli organi istituzionali.

Ci sembra doveroso riassumere alcune raccomandazioni agli organi di gestione dei processi formativi e operativi del Conservatorio così come emergono dai dati raccolti: sono richieste che dimostrano, a nostro parere, una serietà di approccio e una concreta “realizzabilità” e che, per questo motivo, possono diventare utilmente un “programma” da realizzare nei tempi opportuni.

- Viene da più parti sollevato il problema di un preoccupante scollamento tra formazione e mondo del lavoro. Già lo scorso anno questa osservazione era emersa da parte degli studenti iscritti: ora i diplomati lo confermano. Ribadiamo l’opportunità e la necessità di favorire forme di orientamento post-diploma e di introduzione al mondo del lavoro durante gli anni dedicati al percorso formativo: non esistono, purtroppo, occasioni alternative cui delegare questo aspetto delicato ma essenziale per la formazione dei giovani musicisti.

- Una voce unica e riassuntiva può essere dedicata alle richieste specifiche di miglioramento dei servizi. Le elenchiamo sinteticamente. a) Si conferma (da parte non più solo degli studenti ma di tutti gli altri settori operativi) la grave difficoltà provocata dall’insufficiente disponibilità (temporale) della segreteria didattica; b) stessa situazione per quanto riguarda la fruibilità dalla biblioteca, con l’aggravante di un catalogo decisamente non adeguato alle necessità; c) si segnala l’urgenza di una revisione degli strumenti musicali in dotazione, alcuni dei quali versano in stato di degrado; d) si richiede una ristrutturazione dei servizi igienici, non adeguati al decoro della scuola; e) si suggeriscono forme di pubblicizzazione degli eventi performativi organizzati che rischiano di disperdere il loro valore espressivo per mancanza di adeguata visibilità; f) si lamenta la mancanza del servizio fotocopie, che risulta didatticamente molto importante per la condivisione di parti strumentali.

- In ultimo, anche per i docenti (come per gli studenti) risulta grave la mancanza di spazi disponibili non solo durante gli orari di lezione.

Il Nucleo di Valutazione, da parte sua, nel ringraziare i diversi organi e settori operativi per la disponibilità dimostrata, conferma la decisione di prevedere per il prossimo anno (ultimo del suo mandato) un nuovo e



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G.B. MARTINI” BOLOGNA

aggiornato questionario dedicato agli studenti iscritti, prevedendo contemporaneamente un affondo analitico su alcuni target specifici, non ancora adeguatamente studiati.

Auspica, infine, da questo punto di vista, una nuova concordata modalità di reperimento dei dati (magari attraverso una stretta e tempestiva collaborazione con Isidata) da realizzare in concomitanza delle iscrizioni ai corsi, per via telematica: la messa in opera di tale procedura renderebbe estremamente più semplice il lavoro di acquisizione ma anche più attendibile e rappresentativo il campione di analisi.

4 ALLEGATI

1. Questionario Placement
2. Questionario Docenti
3. Questionario Personale amministrativo
4. Questionario Coadiutori
5. Grafici questionario Placement
6. Grafici questionario Docenti
7. Grafici questionario Personale amministrativo
8. Grafici questionario Coadiutori